



*Bilancio Sociale ASP
Comuni Modenesi Area Nord
Duemiladiciotto*



Indice

PREFAZIONE	6		
1. LA NOSTRA IDENTITÀ	9		
1.1 Chi siamo	10		
1.2 La nostra missione	10		
1.3 I nostri valori	11		
1.4 Gli obiettivi che perseguiamo	11		
1.5 La nostra governance	14		
1.6 L'organizzazione	16		
1.7 Il sistema delle relazioni di ASP	17		
2. ASP E LE RELAZIONI	19		
2.1 Attività di comunicazione	20		
2.2 Il decennale di ASP	21		
2.3 Noi e le famiglie	22		
2.4 Attività ed eventi	23		
2.5 Tirocini e collaborazioni con l'Università	24		
2.6 Gestione dei reclami e suggerimenti	25		
2.7 La qualità percepita	26		
2.8 Amministrazione trasparente	27		
3. SERVIZI IN ASP	29		
3.1 Destinatari	30		
3.2 Servizi erogati	30		
3.3 Accesso ai servizi	31		
3.4 Attivazione posti privati	31		
3.5 Accreditamento	31		
3.6 Qualità dell'assistenza	32		
4. SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO	35		
4.1 Servizio di assistenza domiciliare	36		
4.2 Servizio di telesoccorso e teleassistenza	38		
4.3 Servizio di trasporto	39		
4.4 Centri diurni anziani	40		
4.5 Centro Socio-Educativo Il Girasole	42		
4.6 Appartamenti protetti	43		
4.7 Centro diurno per disabili Tandem	43		
4.8 Comunità alloggio	44		
4.9 Microresidenze CasaInsieme	46		
4.10 Alloggi con servizi	47		
		49	5. SERVIZI RESIDENZIALI
		50	5.1 Le case residenza
		51	5.2 Casa Residenza Cisa
		53	5.3 Casa Residenza Augusto Modena
		55	5.4 Casa Residenza di Finale Emilia
		57	6. SERVIZI EDUCATIVI
		58	6.1 Nido d'infanzia di Medolla
		60	6.2 Servizio prolungamento orario
		61	6.3 Centro produzione pasti di Medolla
		63	7. BILANCIO
		64	7.1 Costi e risultati
		68	7.2 Bilancio consuntivo 2018
		73	7.3 Indici analitici
		77	8. PERSONALE
		78	8.1 Personale dipendente
		78	8.2 Risultati raggiunti
		79	8.3 Dati sull'occupazione
		80	8.4 Presenze
		82	8.5 Formazione del personale
		82	8.6 Relazioni sindacali
		83	8.7 Sicurezza sul lavoro
		83	8.8 Attività amministrativa
		85	CONCLUSIONI
		86	Conclusioni
		87	Le nostre sedi

prefazione



Nel 2018 l'Azienda Pubblica dei Servizi alla persona dei Comuni modenesi Area Nord ha compiuto 10 anni.

In poche righe è molto difficile far capire in modo chiaro e immediato la complessità, il coinvolgimento del personale, lo sforzo strutturale, l'insieme di riflessioni che hanno condiviso le persone che in questi dieci anni hanno creduto ad un progetto comune e si sono battute per perseguirlo.

Dalla sua nascita ASP si è impegnata a garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità.

Non solo: ai servizi già conferiti dai Comuni se ne sono aggiunti di nuovi, rendendo il nostro

territorio sempre più attento ai bisogni emergenti, sia legati all'evolversi del contesto sociale sia conseguenti a situazioni di grande impatto, quali il sisma che nel 2012 ha colpito le nostre terre. La forza di ASP è stata anche la capacità di adattarsi ad un contesto in costante mutamento. Il punto di arrivo di oggi, la nostra consapevolezza e la nostra solidità, non saranno scontate nel futuro se non sapremo continuare a leggere con attenzione e consapevolezza i bisogni dei nostri cittadini e dei nostri territori, cercando di programmare e anticipare le evoluzioni in essere. Negli anni l'Azienda è cresciuta diventando un punto di riferimento

e un interlocutore pubblico unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

Nel decennio trascorso ASP è riuscita a costruire una vera e propria rete, in grado di armonizzare le risposte guardando sempre in primo luogo alla centralità dei bisogni della persona, e in seconda battuta alla buona gestione aziendale.

Oggi la dimensione territoriale di ASP consente di mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale e portando vantaggi qualitativi ed economici a tutti i Comuni soci.

La buona gestione dei servizi per anziani e disabili ha reso la nostra Azienda un interlocutore forte e riconosciuto dalle diverse istituzioni locali, e ci ha permesso di ampliare i nostri servizi introducendo anche quelli educativi: con il 2018 il conferimento del nido d'infanzia di Medolla ad ASP è diventato definitivo, consolidando un'esperienza che, a livello sperimentale, aveva dato ottimi risultati.

Siamo partiti 10 anni fa dalle ceneri delle IPAB territoriali, senza un vero modello a cui guardare per trarre indicazioni o ispirazione. La costruzione di questa Azienda si è fondata sull'impegno quotidiano di ogni dipendente, in particolare di coloro che durante questo percorso sono diventate per ASP vere e proprie "colonne portanti".

Siamo orgogliosi di non aver tradito quella fiducia che i Comuni soci hanno riposto in noi, scommettendo sull'obiettivo di avere un'Azienda territoriale

forte e capace di fare sistema e armonizzare i servizi alla persona. Oltre alle grandi iniziative legate al decennale aziendale, questo 2018 è stato ricco di attività, progetti e risultati per ASP: vi lasciamo al nostro Bilancio Sociale per scoprirli tutti.

Un'ultima riflessione la dedichiamo al passaggio di testimone del ruolo di Direttore di ASP:

il pensionamento di Loreta Gigante, che ha accompagnato la nascita e il consolidamento dell'Azienda, chiude simbolicamente questo primo decennio di storia per l'Azienda. A Roberta Gatti, nuovo Direttore facente funzioni, il ruolo di inaugurare una nuova stagione di consolidamento e crescita. Buona lettura.

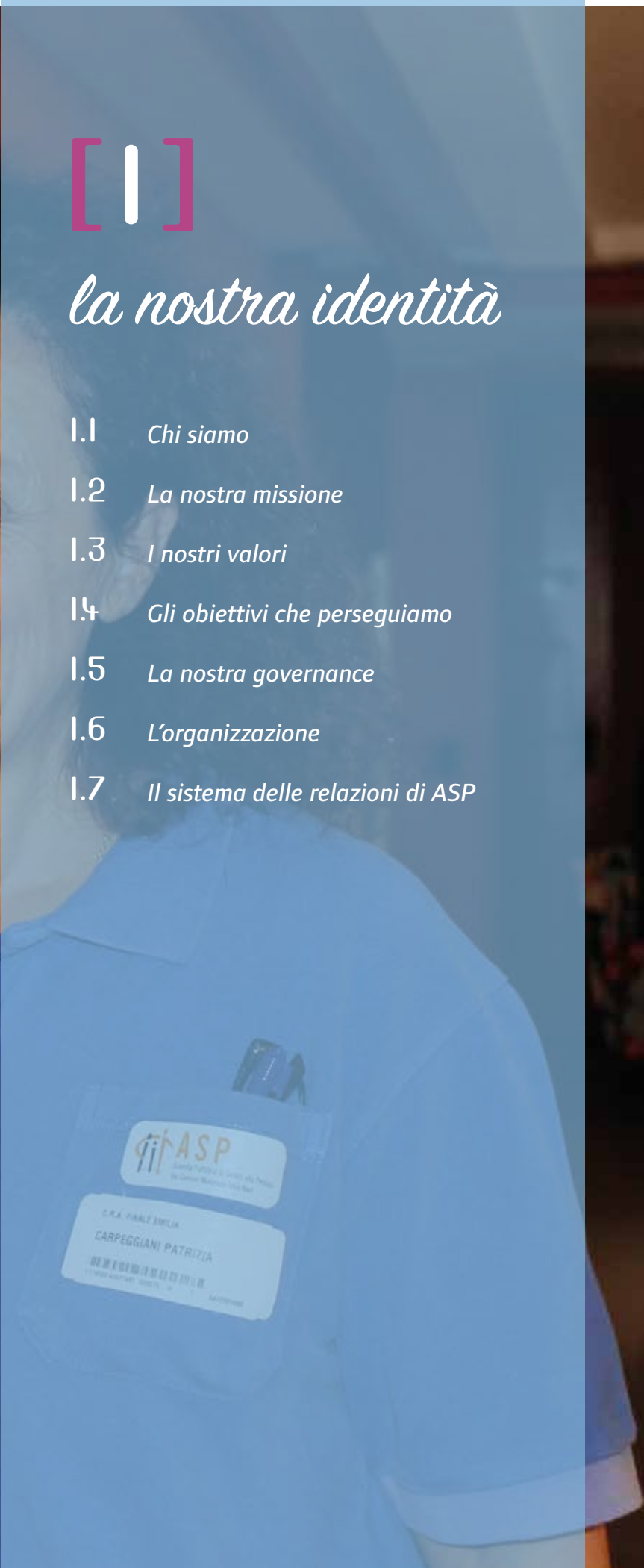






la nostra identità

- 1.1 *Chi siamo*
- 1.2 *La nostra missione*
- 1.3 *I nostri valori*
- 1.4 *Gli obiettivi che perseguiamo*
- 1.5 *La nostra governance*
- 1.6 *L'organizzazione*
- 1.7 *Il sistema delle relazioni di ASP*



[1.1] chi siamo

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord viene costituita il 17 marzo 2008 con la trasformazione del Centro Integrato Servizi Anziani (CISA) di Mirandola e della Casa Residenza A. Modena di San Felice sul Panaro.

L'approvazione dello statuto da parte della Giunta Regionale, con delibera n. 353/2008, rientra nel più ampio processo di trasformazione delle strutture dedicate ai servizi sociali e socio-sanitari da Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficienza (IPAB) ad Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

Questo ha rappresentato il primo passo verso un nuovo sistema di welfare, un percorso di riordino e razionalizzazione dei servizi dedicati ad anziani e disabili, orientato a **criteri di qualità, economicità ed efficienza** che ha come obiettivo il progressivo conferimento ad ASP dei servizi distrettuali dei Comuni dell'Unione.

L'Azienda ha valenza distrettuale e come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola: più precisamente con il territorio ricompreso nei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.



[1.2] la nostra missione

La missione di ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:

“L'Azienda ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. L'Azienda, nell'ambito della programmazione territoriale e su richiesta dei soci, può inoltre gestire servizi educativi.”

ASP persegue questa finalità impegnandosi a **garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità**, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

ASP è caratterizzata dall'avere un **coordinamento unitario dei servizi distrettuali**. In questo modo il cittadino trova nell'Azienda un punto di riferimento e un interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

La dimensione territoriale di ASP consente di **mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale** interno e **portando vantaggi qualitativi ed economici** a tutti i Comuni dell'Area Nord.





[1.3] *i nostri valori*

ASP si ispira ad alcuni valori di riferimento:

- › in primo luogo l'**attenzione alla persona**, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- › un ulteriore valore è la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- › ASP crede nell'**innovazione** che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in **formazione**, in **nuovi servizi** e in **tecnologie**;
- › infine, un valore rilevante è la **flessibilità**, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la **messa in rete dei propri servizi**.

[1.4] *gli obiettivi che perseguiamo*

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata dai valori di riferimento ricordati, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi. Gli obiettivi possono essere divisi in due tipologie:

- › **obiettivi strategici**, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- › **obiettivi operativi**, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

In particolare, per l'anno 2018 sono stati perseguiti diversi obiettivi, che ricapitoliamo di seguito:



- › messa a regime della libera gestione di posti privati a carico di ASP;
- › inserimento figure infermieristiche nell'organico di ASP;
- › intervento di manutenzione edile e sostituzione arredi per la CRA di Finale Emilia;
- › progetti di ristrutturazione e ampliamento delle strutture nell'area Servizi e sostegno al domicilio, in particolare presso i Centri Diurni di Concordia e Massa Finalese e il Centro socio-riabilitativo di San Felice;
- › conferimento definitivo ad ASP del Nido d'infanzia di Medolla;
- › adesione alla convenzione con l'Unione Area Nord per il trattamento e la gestione dei dati personali.

obiettivi e progetti

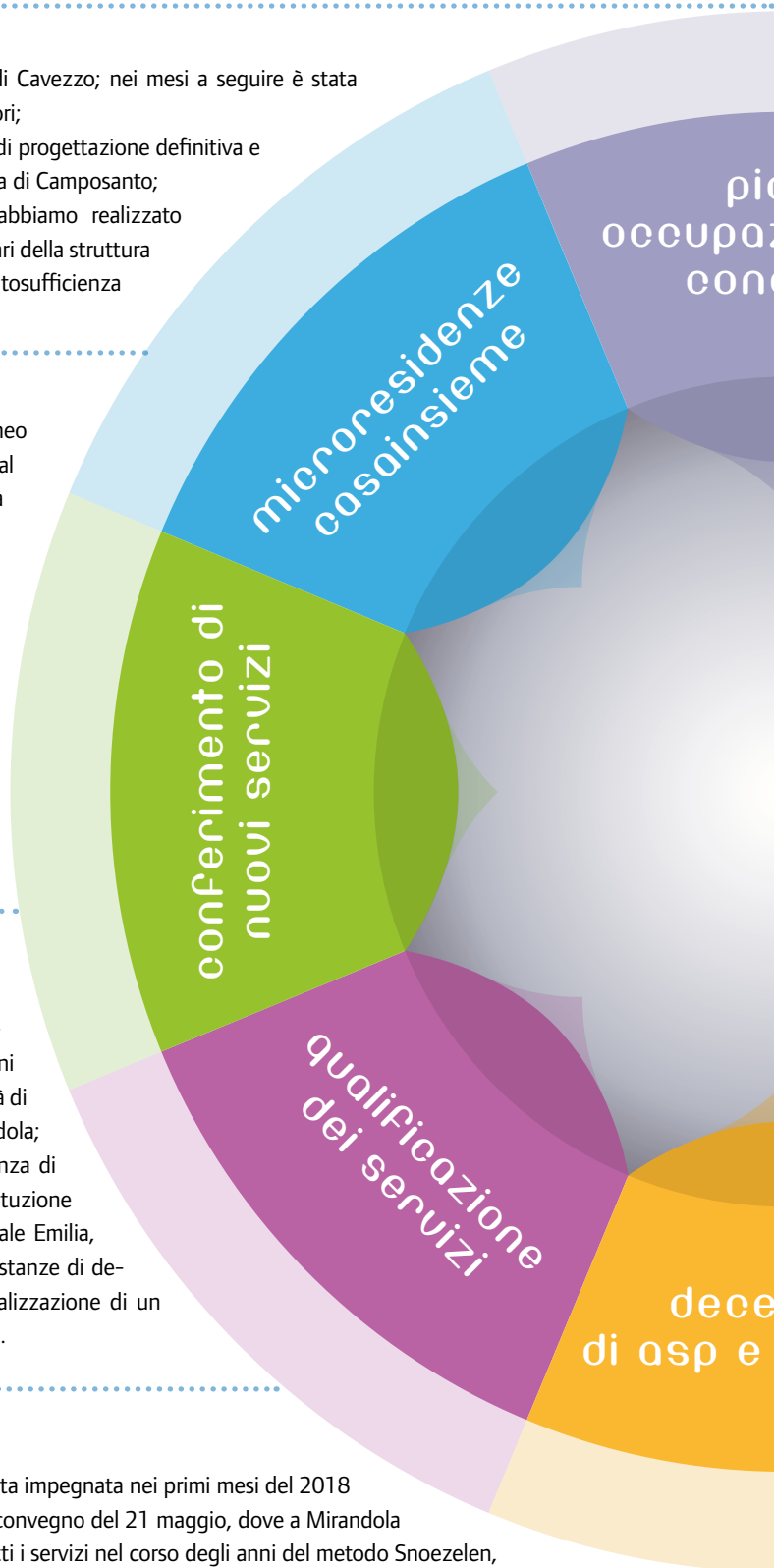
Gli obiettivi strategici guidano ASP nel medio-lungo periodo.

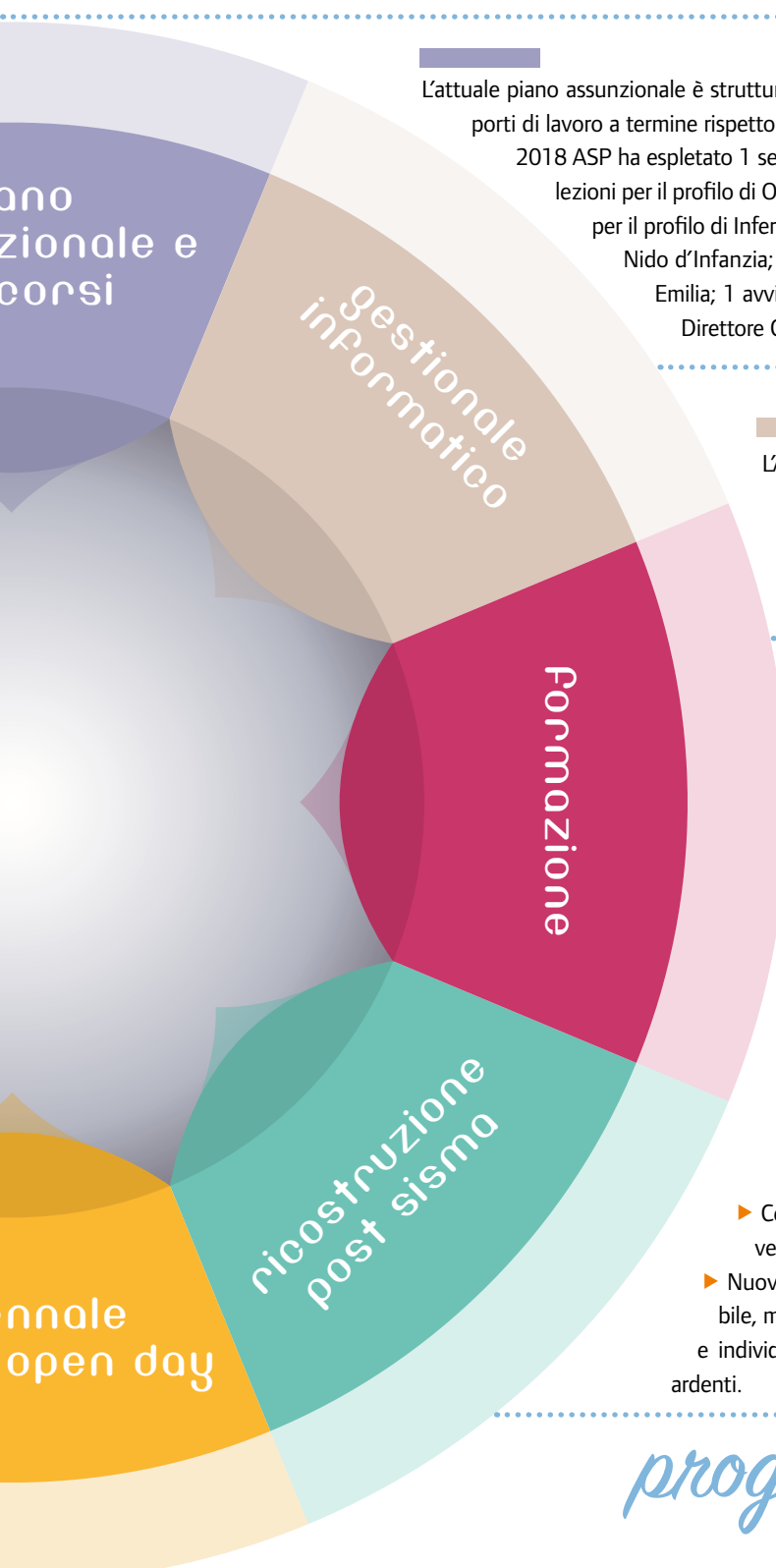
- ▶ “Posa della prima pietra” della microresidenza di Cavezzo; nei mesi a seguire è stata espletata la procedura di aggiudicazione dei lavori;
- ▶ realizzata la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e di aggiudicazione dei lavori per la microresidenza di Camposanto;
- ▶ in merito alla microresidenza di Concordia, abbiamo realizzato incontri di coordinamento per definire i destinatari della struttura insieme al servizio di sostegno alla non autosufficienza dell'Unione e all'amministrazione comunale.

- ▶ studio di fattibilità per il nuovo nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio al Cisa di Mirandola. Tale spazio ospiterà, per una durata limitata, pazienti anziani, disabili e/o oncologici, in procinto di essere dimessi dall'ospedale, ma non ancora in grado di rientrare al domicilio per motivazioni di tipo sociale;
- ▶ progetto di allargamento del servizio per Disabili “Le Case di Odette” spostandolo in una sede più ampia, con il passaggio da 3 a 8/9 utenti;
- ▶ ampliamento dell'attività educativa del servizio domiciliare offrendo anche un ulteriore servizio più orientato alle famiglie;

Anche nel 2018 l'area patrimonio di ASP si è occupata di importanti interventi di manutenzione straordinaria. Tra i più rilevanti: sostituzione delle tubazioni idriche, di riscaldamento e di alimentazione dell'unità di trattamento aria presso la Casa residenza di Mirandola; sostituzione di due ascensori presso la Casa residenza di Mirandola; intervento di tinteggiatura interna e sostituzione dei battiscopa, nella CRA Torre dell'Orologio di Finale Emilia, e successiva sostituzione di tutti gli arredi delle 29 stanze di degenza della Struttura; lavori area esterna per la realizzazione di un percorso carrabile presso il Centro Diurno di Medolla.

Per festeggiare i 10 anni di ASP, tutta l'azienda è stata impegnata nei primi mesi del 2018 nell'organizzazione di diverse attività culminate nel convegno del 21 maggio, dove a Mirandola si è parlato della sperimentazione ed adozione in tutti i servizi nel corso degli anni del metodo Snoezelen, approccio multisensoriale nella gestione dell'utenza anziana e disabile. Alcuni giorni dopo il convegno è stato promosso in tutti i servizi di ASP un Open Day finalizzato a far conoscere ai cittadini i servizi stessi.





L'attuale piano assunzionale è strutturato nell'ottica di rispettare i limiti del 20% dei rapporti di lavoro a termine rispetto al personale a tempo indeterminato. Per questo nel 2018 ASP ha espletato 1 selezione per 1 posto per il profilo di Ingegnere; 2 selezioni per il profilo di OSS per complessivi 39 posti; 1 selezione per 20 posti per il profilo di Infermiere; 1 selezione per 2 posti al profilo di Educatore Nido d'Infanzia; 1 selezione per 1 posto di Coordinatore CRA Finale Emilia; 1 avviso di selezione per incarico a tempo determinato di Direttore Generale di ASP.

L'Azienda si è dotata di un nuovo gestionale informatico, adeguando al nuovo software tutte le attività amministrative. Il 2018 ha visto la messa a regime del nuovo gestionale, relativamente agli Uffici Amministrativi.

Il 2018 ha visto un incremento consistente dell'organico: sono state potenziate dunque le attività formative rivolte anche ai neo-assunti. Sono state erogate quasi 4.000 ore di aggiornamento professionale e oltre 2.800 ore di formazione in materia di sicurezza.

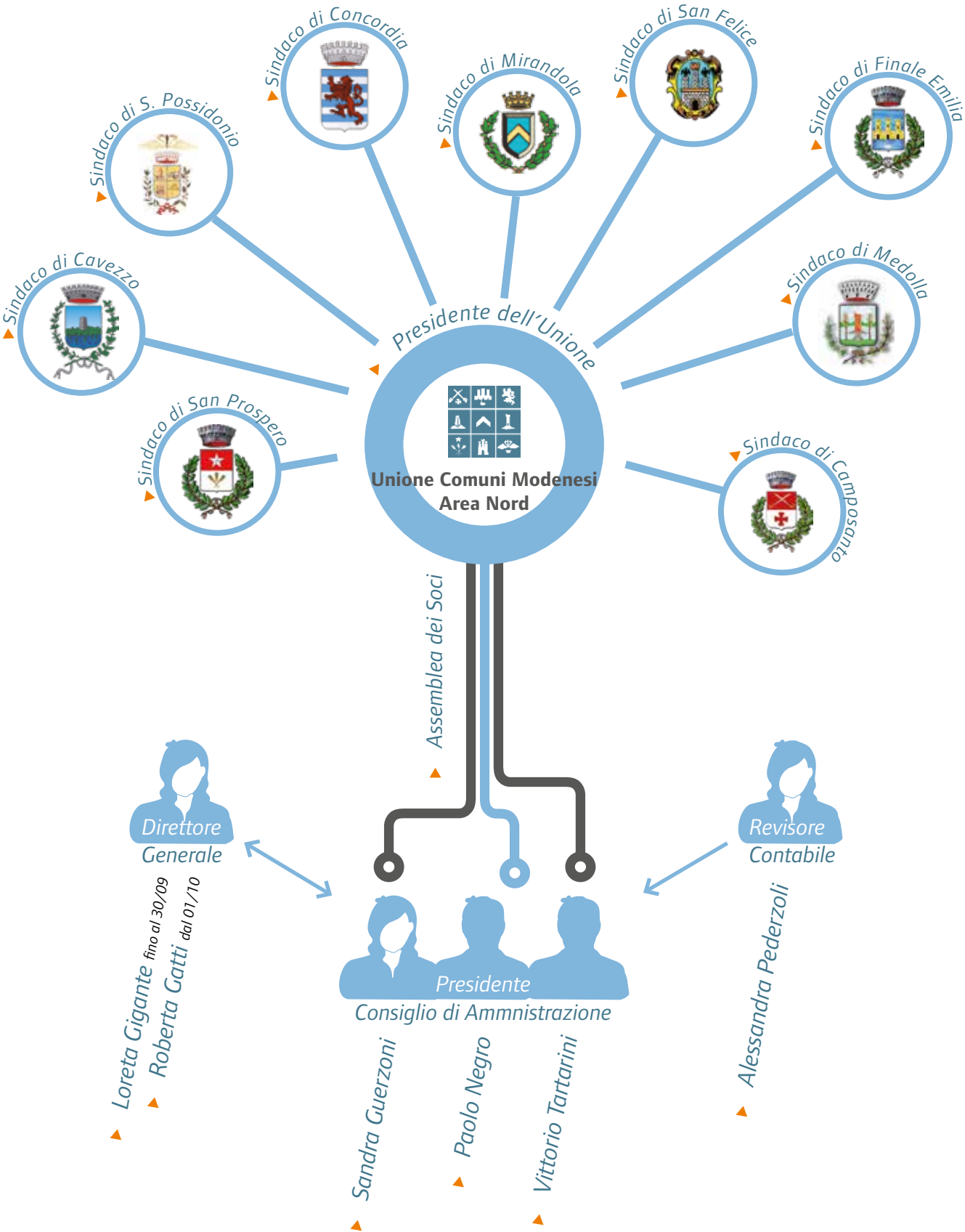
Per tutto il 2018 è proseguita l'attività di ricostruzione.

- ▶ Oratorio di Via Scarabella: ultimato l'iter per definire l'intervento di ripristino dell'Oratorio, seguirà la redazione del progetto esecutivo;
- ▶ Centro Diurno di Medolla: programmazione dell'intervento
- ▶ Nuovo Picchio: realizzazione della pavimentazione carrabile, manutenzione della strada di accesso da Via Garibaldi e individuazione parcheggi nell'area adiacente alle camere ardenti.

progetti trasversali

- ▶ progetto Microresidenze Casainsieme
- ▶ adozione di un sistema informatizzato per l'elaborazione e la gestione dei turni di lavoro
- ▶ predisposizione del piano formativo aziendale secondo le indicazioni previste dalla normativa sull'accreditamento socio-sanitario

[1.5]
la nostra governance



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è un organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, e ne approva gli atti fondamentali. È composta dal Sindaco di ciascun ente territoriale socio (i 9 Comuni dell'Area Nord) o da loro delegati e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'assemblea dei Soci, approva il piano programma e i bilanci. Nomina il Direttore generale. L'attuale CdA è così composto:

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*
- ▶ VICE PRESIDENTE: *Vittorio Tartarini*
- ▶ CONSIGLIERE: *Sandra Guerzioni*

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda, sovrintende al regolare funzionamento dell'Azienda.

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*

Direttore

Il Direttore è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione, dirige le strutture e i servizi dell'Azienda.

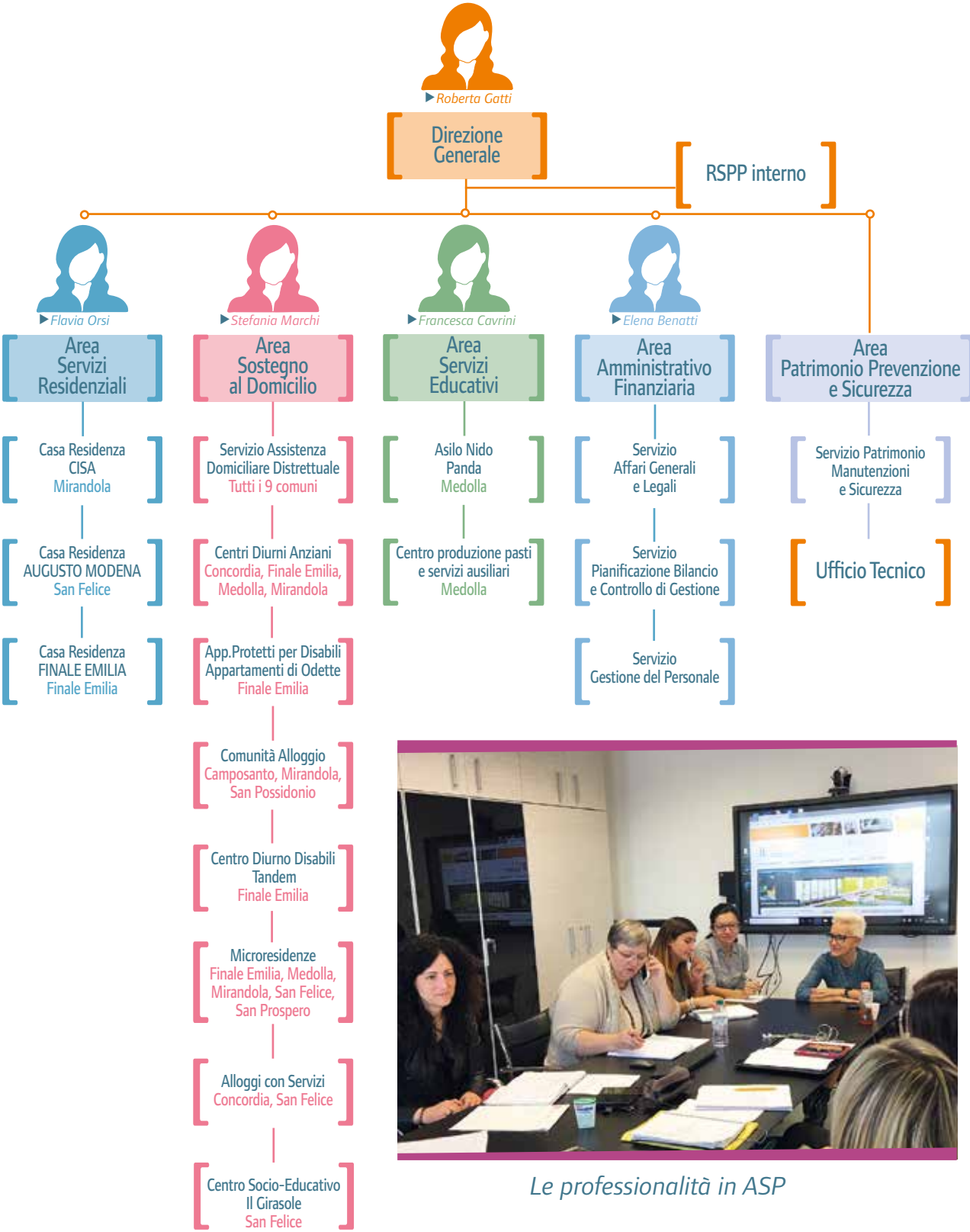
- ▶ DIRETTORE: *Loreta Gigante* fino al 30/09
DIRETTORE FACENTE FUNZIONI: *Roberta Gatti* dal 01/10

Revisore contabile

L'organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

- ▶ REVISORE CONTABILE: *Alessandra Pederzoli*

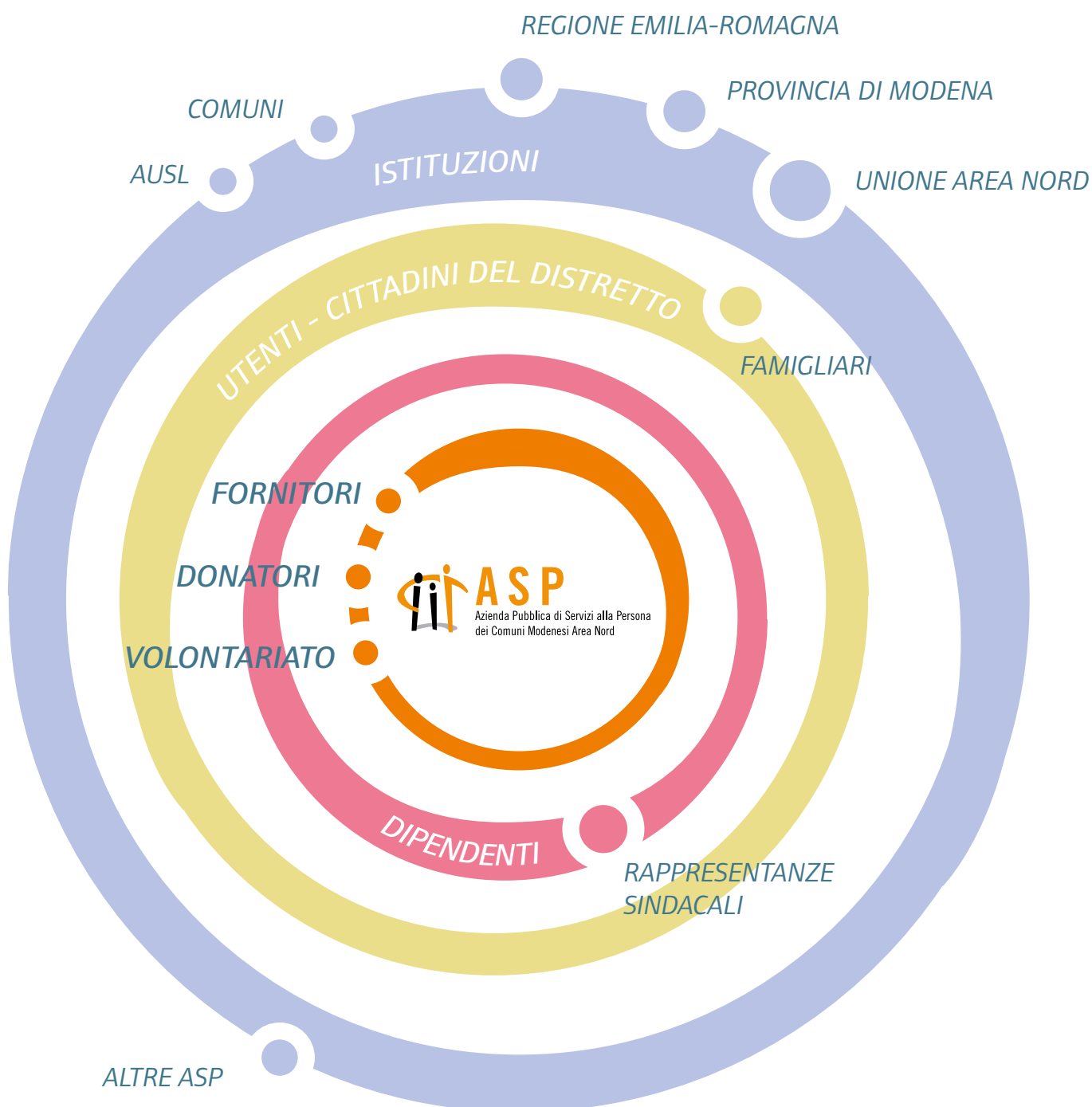
[1.6]
l'organizzazione



Le professionalità in ASP

[1.7]

il sistema delle relazioni di ASP







[2]

ASP e le relazioni

- 2.1 *Attività di comunicazione*
- 2.2 *Il decennale di ASP*
- 2.3 *Noi e le famiglie*
- 2.4 *Attività ed eventi*
- 2.5 *Tirocini e collaborazioni
con l'Università*
- 2.6 *Gestione dei reclami e suggerimenti*
- 2.7 *La qualità percepita*
- 2.8 *Amministrazione trasparente*

[2.1] *attività di comunicazione*



ASP considera le attività di comunicazione uno strumento in grado di creare valore, mettendo in dialogo l'Azienda con il territorio e le persone. Nel corso del 2018 ASP ha realizzato diverse iniziative e attività.

Assemblee dipendenti

Nell'ambito delle attività previste per l'accreditamento definitivo, di rilievo sono state le diverse assemblee annuali rivolte ai dipendenti riguardanti le attività svolte in corso d'anno. Durante gli incontri sono

Assemblee dei famigliari

ASP ha organizzato tra novembre e dicembre incontri con i famigliari in ogni servizio. In questi incontri si è parlato della presentazione del bilancio di ASP, delle iniziative realizzate nell'anno e sono state presentate le attività per il 2019.

A tali incontri, a cui hanno partecipato anche amministratori e tecnici dell'Unione Area Nord e dei Comuni, sono stati analizzati insieme ai famigliari e agli ospiti i risultati raccolti attraverso la somministrazione dei questionari di gradimento.



Comunicazione online

ASP ha potenziato la propria presenza sui principali strumenti di comunicazione online.

In particolare, il sito aziendale ha assunto un ruolo più attivo nel fornire contenuti sempre più aggiornati; anche la presenza sui social network è stata rafforzata, utilizzando la pagina istituzionale Facebook per far conoscere i servizi e mettere in risalto le attività e i momenti creativi.

stati presentati gli standard qualitativi offerti dall'azienda, le nuove progettazioni per l'anno 2019, gli aspetti salienti del Bilancio aziendale e le disposizioni normative in materia di trasparenza.

[2.2] *il decennale di Asp*

Per festeggiare i 10 anni di ASP, tutta l'azienda è stata impegnata nei primi mesi del 2018 nell'organizzazione di diverse attività culminate nel convegno del 21 maggio e nell'Open Day delle strutture.



Il convegno

Il convegno del decennale di ASP si è svolto a Mirandola il 21 maggio 2018, con un focus sulla sperimentazione e adozione in tutti i servizi nel corso degli anni del metodo Snoezelen, approccio multisensoriale nella gestione dell'utenza anziana e disabile.

Durante il convegno è stato anche presentato un progetto intergenerazionale realizzato da alcuni servizi di ASP, che ha permesso di mostrare la forte interazione che l'azienda ha sempre promosso tra i suoi servizi coinvolgendo anziani, minori e disabili.

L'evento è stato inoltre un'importante occasione di prosecuzione del processo formativo sulle tecniche multisensoriali, anche attraverso la partecipazione di figure internazionali di spicco provenienti, dall'Olanda ed Israele, che hanno ampliato gli orizzonti su questa metodica. Particolarmente apprezzato dai partecipanti è stato il buffet multisensoriale, organizzato dal personale di ASP, che ha offerto ai partecipanti un momento culinario esperienziale inerente alle tecniche adottate.



Open day

Alcuni giorni dopo il convegno è stato promosso in tutti i servizi di ASP un Open Day finalizzato a far conoscere ai cittadini i servizi stessi. Per l'occasione il personale si è cimentato in attività laboratoriali, diverse in ogni servizio, che hanno visto la partecipazione di operatori, ospiti e familiari.

La promozione

L'iniziativa del decennale è stata completata con la stesura di un documento che ha riassunto i dieci anni di attività dell'azienda. Inoltre, è stata realizzata una pubblicazione dedicata, capace di ripercorrere un decennio di aspirazioni, sperimentazioni, impegno e risultati.

[2.3] *noi e le famiglie*

ASP realizza diverse iniziative che hanno l'obiettivo di integrare le attività che l'azienda svolge normalmente, creando momenti ludici aperti alle famiglie degli ospiti.



FESTE DI FINE ESTATE

► ASP organizza, al termine del periodo estivo, momenti ricreativi di festeggiamento in tutti i servizi. Le iniziative sono aperte a familiari, ospiti e volontari, offrendo un'occasione di svago e coesione.

FAMIGLIARI AL SERVIZIO...

► Tante sono le attività interamente gestite dai familiari, che mettono a disposizione tempo, conoscenze ed esperienze. Si tratta di attività formative per il mantenimento delle abilità degli ospiti. Tra queste ricordiamo il corso di sartoria, quello di scrittura e i percorsi di storytelling.



USCITE IN COMPAGNIA

► Molte sono le occasioni in cui gli ospiti partecipano a gite ed escursioni insieme ai familiari. ASP favorisce le uscite e i momenti di socializzazione al di fuori delle strutture.

PRANZI DI NATALE

► Tutti i servizi di ASP durante le festività natalizie organizzano pranzi o aperitivi ai quali partecipano ospiti, operatori, familiari, volontari e amministratori del territorio. Questi momenti rappresentano occasioni di intrattenimento ricreativo per lo scambio di auguri.

LE FESTE DI CARNEVALE

► Sono numerose le feste di Carnevale organizzate da tutte le strutture di ASP. In questa giocosa occasione, presso il CISA si organizza la Frappa d'Oro, una gara in cui si sfidano squadre composte da ospiti, familiari operatori e volontari alla presenza di una giuria. Le frappe cucinate vengono poi assaporate durante la giornata.

[2.4] attività ed eventi

Numerose sono le iniziative e le attività che ASP organizza o a cui i diversi servizi partecipano durante il corso dell'anno.



MERCATINI DI NATALE

► Anche nel 2018 familiari, volontari e operatori hanno collaborato attivamente alla realizzazione dei mercatini natalizi, realizzando con gli ospiti tutti gli oggetti, sia all'interno sia all'esterno delle strutture. Il ricavato va a favore delle attività di animazione.



RECITE E TOURNÉE

► In diverse strutture si dà spazio alle capacità creative degli ospiti, organizzando recite, spettacoli e tournée. Tali iniziative aperte all'esterno, coinvolgono anche altri servizi dell'azienda.

OLIMPIADI DELL'AMICIZIA

► Gli ospiti del Tandem hanno partecipato alle Olimpiadi dell'amicizia, una festa di colori e solidarietà a Cento, insieme a tante associazioni di volontariato, scuole, famiglie e portatori di disabilità.



IL VOLONTARIATO AL SERVIZIO

► Molte sono le occasioni all'interno dei servizi che coinvolgono volontari, sia in associazione sia singoli, che grazie al prezioso impegno garantiscono intrattenimento e compagnia agli ospiti.

[2.5] *tirocini e collaborazioni con l'Università*

ASP prosegue l'attivazione di diverse tipologie di tirocini avviate negli anni passati. In particolare ricordiamo:

➤ stage formativi all'interno di corsi di qualifica per operatore socio-sanitario, con gli enti formatori:

- Formodena
- Cesvip
- CFP Nazareno

➤ tirocini formativi rientranti nel percorso scolastico di istruzione se-

condaria, in convenzione con:

- I.I.S. Luosi di Mirandola
- Liceo Morandi di Finale Emilia

➤ tirocini formativi per percorsi universitari all'interno del nucleo specialistico per le demenze del Cisa, in convenzione con:

- Università Modena
- Università Bologna
- UNINTESS

➤ tirocini formativi con soggetti svantaggiati, promossi da:

- Centro Salute Mentale, AUSL Modena
- Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

I tirocini formativi sono regolati da norme specifiche, in particolare le leggi 845/1978 e 196/1997, nonché il decreto 142/1998.

Per ognuna delle convenzioni attivate con Università, enti formatori, enti pubblici ed istituti scolastici esiste un atto determinativo o deliberativo.



[2.6] *gestione dei reclami e suggerimenti*

L'accreditamento socio-sanitario avviato dalla Regione Emilia-Romagna si propone di garantire la qualità dei servizi rivolti ad anziani e disabili, la trasparenza nella gestione, la tutela, valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura, l'equità su tutto il territorio regionale.

La possibilità da parte degli utenti e delle loro famiglie di presentare reclami si inserisce a pieno titolo in questo percorso, per garantire la risposta a segnalazioni, reclami e suggerimenti.

Questi possono pervenire tramite richiesta verbale di un familiare o utente, oppure come richiesta scritta con la compilazione di un modulo dedicato, da consegnare presso le sedi ASP provviste di apposite cassette.



Localizzazione delle cassette

Casa Residenza Cisa

Casa Residenza A. Modena

Casa Residenza Finale

Uffici amministrativi e SAD

Centro Diurno Medolla

Centro Diurno Mirandola

Centro Diurno Concordia

Centro Diurno Massa

Centro Diurno disabili Tandem

Centro Socio-Educativo Il Girasole



[2.7] la qualità percepita

Nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio e di un rapporto sempre più trasparente e partecipato con l'utenza, il 2018 ha visto la realizzazione di una rilevazione della qualità percepita dall'utenza e dai famigliari nelle 3 Case Residenza e nei Centri Diurni anziani.

Il questionario di gradimento è stato somministrato a tutti i famigliari degli ospiti e a tutti gli ospiti dei servizi. Alla chiusura della rilevazione, nel dicembre 2018, sono stati restituiti, nell'ambito delle assem-

blee con i famigliari, i risultati dei questionari.

L'indagine ha permesso ad ASP di conoscere con precisione gli elementi di maggiore gradimento e quelli di minore soddisfazione in merito alla qualità di risposta all'utenza, potendo quindi programmare per il 2019 adeguati correttivi nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità.

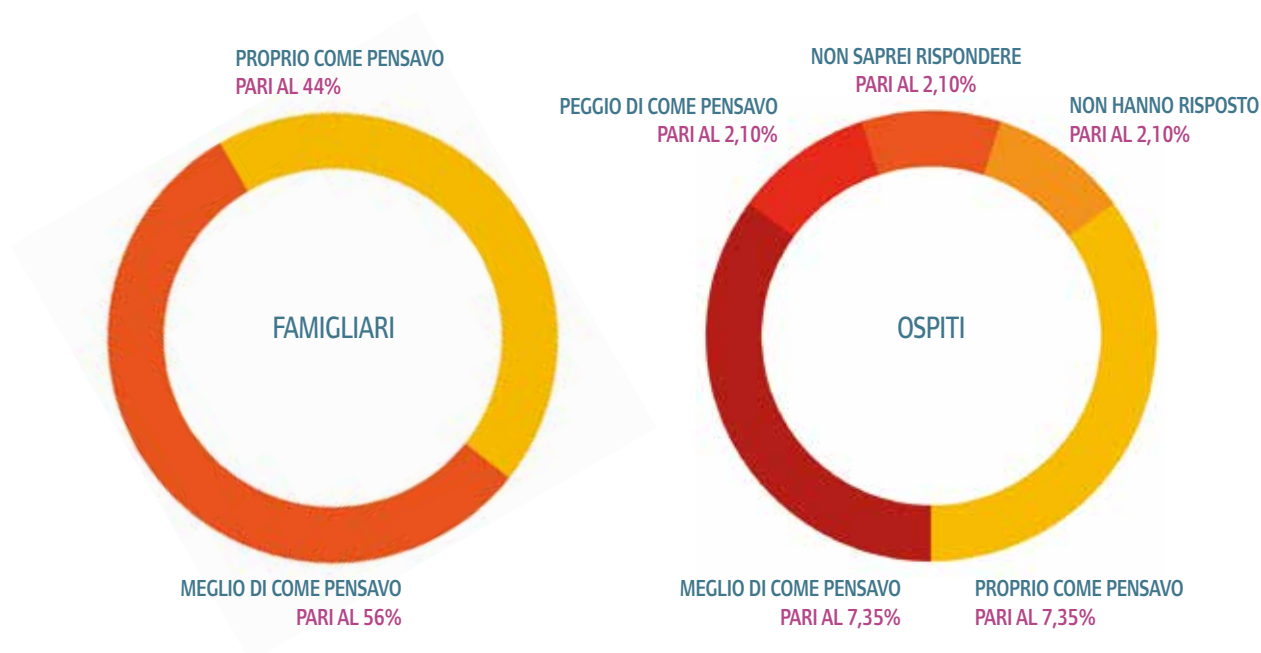
I risultati hanno dato esiti positivi, mostrando come il gradimento generale per i servizi sia decisamente positivo sia per i famigliari sia per gli

ospiti. A titolo esemplificativo, riportano alcune osservazioni rilevate nella CRA di Finale Emilia, dove il questionario degli ospiti mette in luce come i valori più apprezzati in struttura siano l'accoglienza, la compagnia, l'aiuto reciproco, la pulizia, l'organizzazione, la qualità degli operatori efficienti, disponibili e gentili.

I suggerimenti per il miglioramento riguardano invece una richiesta di maggiore ascolto, di alternanza nei menu, di maggior tempo prima di andare a letto.

ASPETTATIVE CRA FINALE EMILIA

► Rispetto alle sue aspettative iniziali, la sua opinione su questa Casa Residenza è:





[2.6]

amministrazione trasparente

Il D. Lgs. 33/2013 ha fissato una serie di obblighi in capo alle Pubbliche Amministrazioni, finalizzati a rendere accessibili al pubblico dati ed informazioni riguardanti l'attività svolta dai singoli Enti.

Le norme, nel tempo, sono state più volte riviste e modificate, andando ad ampliare quanto deve essere reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Sin dal 2013 la nostra Azienda ha impostato, e via via implementato, la banca dati della sezione "Amministrazione Trasparente" sulla base di un Piano aziendale triennale della Trasparenza, risultando tra le Amministrazioni in posizione regolare rispetto ai citati obblighi. Nuove direttive dettate da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) nel 2016, hanno imposto alla

P.A. la gestione unificata delle misure in materia di prevenzione della corruzione, con quanto pianificato in tema di Trasparenza.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il P.T.P.C.T. (piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza), individuando gli ambiti di intervento nel triennio 2018/2020, per una corretta gestione di entrambe le materie, mediante azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa dell'ente.

Tra le azioni di prevenzione più incisive, si deve senz'altro considerare la formazione, strumento fondamentale per contrastare comportamenti potenzialmente corruttivi. In questo ambito ASP attua già da anni corsi formativi in ambito di anticorruzione e trasparenza, anche

attraverso l'approfondimento del Codice di comportamento aziendale all'interno di assemblee generali di tutto il personale.

Nel 2018 è stata svolta formazione specifica rivolta a tutto il personale, con attività specifiche rivolte ai neoassunti, di approfondimento su anticorruzione e trasparenza rivolto al personale amministrativo e investito di particolari responsabilità, in considerazione del rischio specifico proprio dell'attività assegnata, nonché quella generale di cui al punto precedente.

Il responsabile dell'anticorruzione e trasparenza è il Direttore generale.





[3]

servizi in ASP

- 3.1 *Destinatari*
- 3.2 *Servizi erogati*
- 3.3 *Accesso ai servizi*
- 3.4 *Attivazioni posti privati*
- 3.5 *Accreditamento*
- 3.6 *Qualità dell'assistenza*

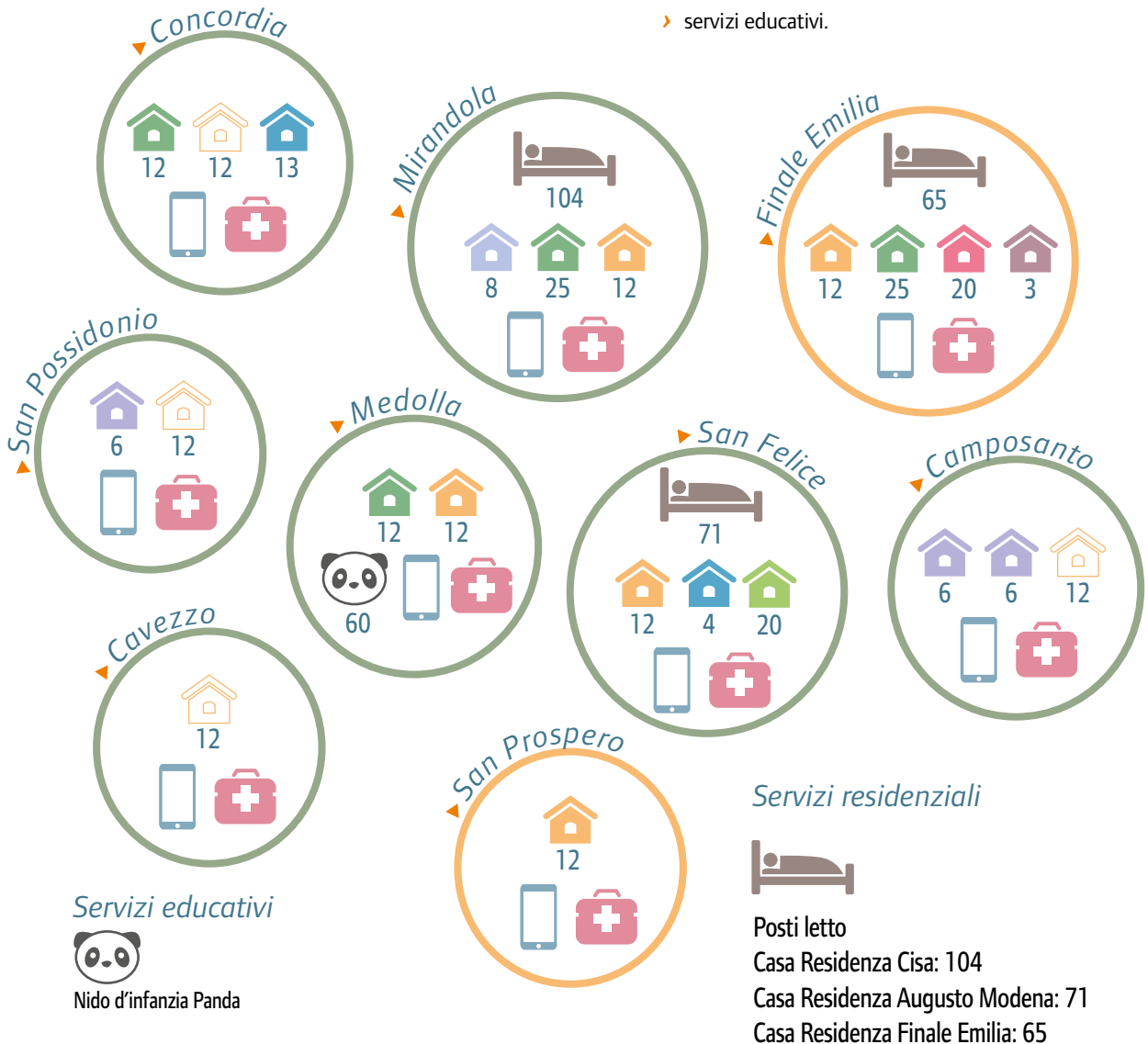
[3.1] destinatari

I destinatari degli interventi sono persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, disabilità o non autosufficienza. Possono inoltre essere destinatari dei servizi di ASP anche i minori dei servizi educativi.

[3.2] servizi erogati

I servizi erogati da ASP sono organizzati in tre grandi aree di intervento:

- ▶ servizi di sostegno al domicilio;
- ▶ servizi residenziali;
- ▶ servizi educativi.



Servizi di sostegno al domicilio



[3.3]

accesso ai servizi

Il punto di accesso per il cittadino ai **servizi socio-sanitari convenzionati** è il Comune di residenza. Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

Per l'accesso ai **posti privati**, il cittadino deve presentare una richiesta direttamente ad ASP.

Accesso ai posti convenzionati



Utenti



Sportello sociale presso il Comune di residenza



ASP Area Nord

Accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali

L'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali avviene attraverso lo strumento della graduatoria unica distrettuale, gestita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Accesso ai posti privati



Utenti



ASP Area Nord

[3.4]

attivazione posti privati

Dal 2017 alcuni posti convenzionati sono stati trasformati in posti privati, nelle case residenza e nei centri diurni anziani. Questo nuovo assetto costituisce una novità rilevante per ASP in quanto ha fornito all'azienda autonomia nella definizione delle tariffe e delle modalità di gestione dei posti in parola che prima erano in carico ai Comuni Soci. La gestione diretta di tutto il procedimento ha richiesto un rinnovo organizzativo e l'individuazione di figure specifiche per presidiare la raccolta di domande, l'informazione ai potenziali fruitori del servizio, la definizione di nuove tariffe, l'adeguamento della carta dei servizi e la stesura del regolamento dei posti privati.

[3.5]

accreditamento

Il processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari compiuto dall'azienda costituisce uno dei principali processi d'innovazione e sviluppo del welfare regionale.

Gli obiettivi e i valori che stanno alla base del percorso di accreditamento sono **equità e omogeneità delle prestazioni, qualità dei servizi, qualificazione della gestione e degli operatori**. Finalità ultima è il benessere delle singole persone che deve essere assicurato attraverso la massima personalizzazione.

Questo articolato processo, durato un decennio, si è concluso positivamente per tutti i servizi nel dicembre 2014, e ha permesso di ottenere l'**accreditamento definitivo**.

[3.6] *qualità dell'assistenza*

Di seguito vengono presentate alcune attività di rilevanza centrale nel qualificare i livelli di assistenza assicurati agli utenti di ASP e correlati con il benessere fisico e il mantenimento dell'autonomia della persona.



STIMOLAZIONE COGNITIVA

► Le strutture ASP organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:

- stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
- videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
- attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
- attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti.



PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

► Ogni ospite nelle strutture di ASP riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità. Il piano di assistenza individualizzato è redatto all'ingresso dell'ospite, e in base ad esso sono indicati gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti.



RIABILITAZIONE

► L'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:

- stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
- stimolazione multisensoriale in ambienti dedicati per migliorare il benessere degli ospiti;
- stimolazione funzionale, per mantenere le attività di vita quotidiana;
- motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso.

IGIENE DEGLI OSPITI

► Gli operatori seguono un protocollo per l'igiene personale degli ospiti, con bagni settimanali e al bisogno. Durante il mese sono inoltre garantiti, con frequenze diverse, il servizio di pedicure, il barbiere per gli uomini e il parrucchiere per le donne.



ALIMENTAZIONE

► ASP dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso le proprie cucine interne, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari.



LIBERTÀ PERSONALE DEGLI OSPITI

► ASP considera la libertà personale degli ospiti un valore imprescindibile, per questo mira a ridurre al minimo l'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto ed esclusivamente su prescrizione medica. Per raggiungere questo obiettivo ASP ne controlla e monitora costantemente l'utilizzo in ogni struttura.







[4]

servizi di sostegno al domicilio

- 4.1 Servizio di assistenza domiciliare
- 4.2 Servizio di telesoccorso e teleassistenza
- 4.3 Servizio di trasporto
- 4.4 Centri diurni anziani
- 4.5 Centro Socio-Educativo Il Girasole
- 4.6 Appartamenti protetti
- 4.7 Centro diurno per disabili Tandem
- 4.8 Comunità alloggio
- 4.9 Microresidenze CasaInsieme
- 4.10 Alloggi con servizi



Stefania Marchi
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

I servizi a sostegno del domicilio mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia individuale dell'anziano e del disabile, aiutandoli a rimanere nella propria realtà domestica e nel proprio contesto di vita. La gamma di servizi comprende: il servizio di assistenza domiciliare, il servizio trasporto, il servizio di assistenza domiciliare educativa, i centri diurni anziani, i centri diurni disabili, le microresidenze, le comunità alloggio, gli alloggi con servizi, gli appartamenti protetti e il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

[4.1]

servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito dal complesso di interventi di natura socio assistenziale, erogati al domicilio per la cura della persona e la promozione del benessere. Esso inoltre sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Servizio unico distrettuale di assistenza domiciliare

Referenti

Responsabili dell'Attività Assistenziale (RAA):

- ▶ **Lisetta Levratti**
Area Medolla, Cavezzo, San Prospero, Mirandola, Concordia, San Possidonio
- ▶ **Clara Moreschi**
Area San Felice, Camposanto, Finale Emilia

Orari

Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno compresi i festivi per 12 ore al giorno (7,30/8,00 – 19,30/20).

La copertura oraria è flessibile ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza.



A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o medio gravi e persone a rischio di non autosufficienza con bisogni assistenziali e socio-educativi di diversa intensità, assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto ai familiari, in collaborazione con le assistenti familiari, dove presenti.

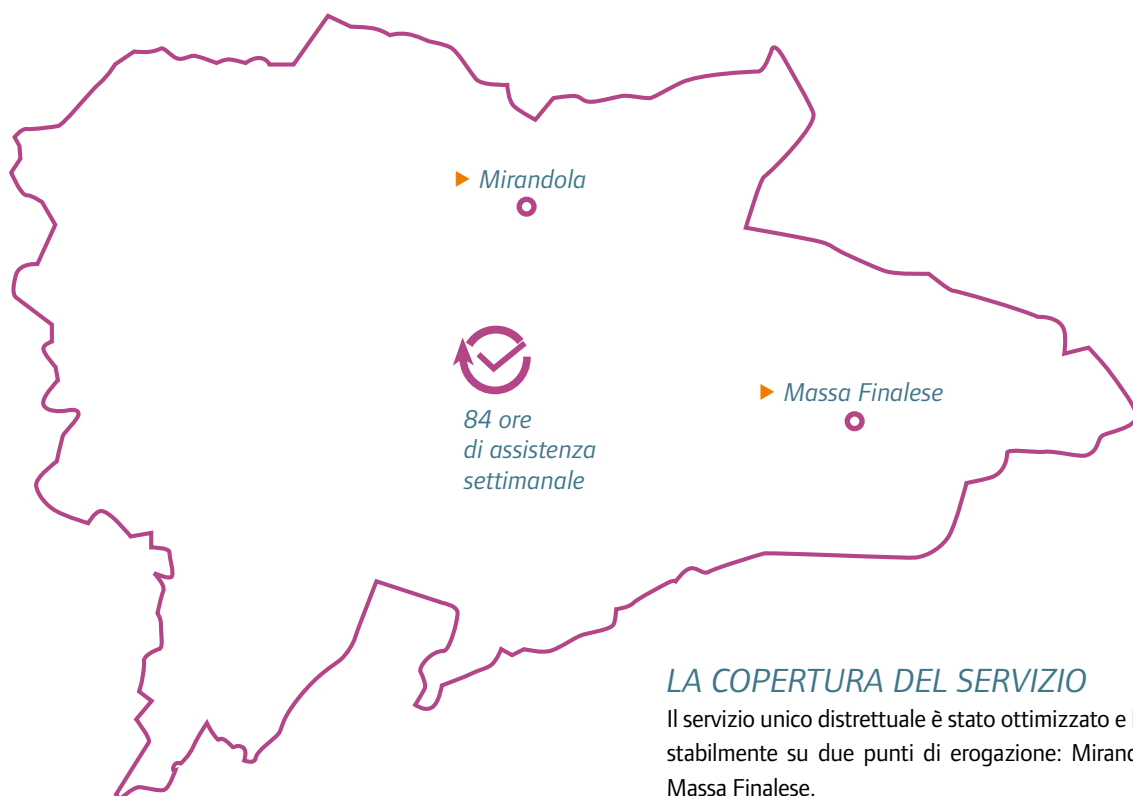
PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal Servizio hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale.

Le prestazioni si articolano in:

- › aiuto nell'igiene della persona e del proprio ambiente di vita;
- › aiuto nella mobilitazione;
- › sostegno psicologico e sociale e stimolazione delle funzioni cognitive;
- › interventi socializzanti ed attivazione di relazioni parentali e sociali;
- › servizio di consulenza ed affiancamento delle assistenti familiari;
- › fornitura pasti personalizzati (anche la sera e i giorni festivi);
- › aiuto alla corretta assunzione della terapia farmacologica;
- › aiuto nel disbrigo di pratiche sociosanitarie;
- › servizi di trasporto e/o accompagnamento.





L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN SINTESI

Utenti iscritti al 31/12/2018	Ore annue di assistenza	Pasti erogati a domicilio	Trasporti in Km
657	23.000	59.699	122.675
			

[4.2]

servizio di telesoccorso e teleassistenza

A CHI È RIVOLTO

Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali o sanitarie. In generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali i Servizi Sociali e sanitari del territorio concordino un progetto personalizzato nel quale si renda utile il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

TELESOCORSO

Gestione telefonica delle segnalazioni di emergenza sociale e sanitaria, 24 ore al giorno.

TELEASSISTENZA

Insieme di prestazioni di assistenza telefonica rivolte all'utenza, in base ai bisogni specifici.

TELECONTROLLO

Servizio di monitoraggio periodico delle condizioni di benessere della persona.

TELECOMPAGNIA

Servizio che garantisce rapporti sociali e sostegno psicologico, per vincere la solitudine e l'isolamento.

Gli utenti serviti nel 2018 sono 31. Il servizio è affidato, a seguito di gara, alla ditta Centro 24 ore.



[4.3] servizio di trasporto

Dal 2011 opera in modo consolidato il servizio trasporti distrettuale, essenziale nel contesto del SAD unico.

Il servizio di trasporto necessita di un'organizzazione efficiente, giocando un **ruolo strategico nel mantenere presso il proprio domicilio le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti**. Inoltre, con esso si consente ad anziani e disabili la frequenza non solo dei centri diurni e socio-riabilitativi, ma anche di laboratori, scuole e posti di lavoro, dando sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza e agevolando l'accesso ai servizi socio-sanitari.

In aggiunta, la creazione di un servizio specializzato consente di impiegare gli operatori sanitari precedentemente impegnati nei trasporti in attività più propriamente assistenziali.

La riorganizzazione del servizio ha consentito una razionalizzazione dello stesso, una riduzione dei tempi morti ed una ottimizzazione delle risorse.



DATI SULL'UTENZA

Utenti serviti	Autisti
166	13
	

Il 90% dei trasporti ha carattere continuativo, con frequenza costante nel corso dell'anno per garantire all'ospite la frequenza di un servizio o un'attività durante la settimana.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30.

Obiettivi:

- ▶ agevolare gli spostamenti degli anziani soli che vivono in frazioni o case sparse di campagna;
- ▶ dare sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza;
- ▶ facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari esistenti;
- ▶ consentire la partecipazione a momenti ricreativi o culturali;
- ▶ promuovere programmi di vita indipendente per contrastare l'isolamento e la solitudine.

Il contributo dei volontari
Il servizio di trasporto viene realizzato anche grazie all'attività delle associazioni di volontariato: Auser, Croce Blu, Polisportiva Massese.



[4.4]

centri diurni anziani

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza diurna a persone anziane in condizioni di parziale autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto. Il servizio garantisce assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

ASSISTENZA TUTELARE

L'obiettivo è migliorare e mantenere le capacità residue dell'anziano senza sostituirsi a lui, nei limiti del possibile, ponendo attenzione alle sue esigenze e ai suoi bisogni. Il servizio è svolto dagli Operatori Socio Sanitari, i quali coprono turni giornalieri.

SERVIZI DI SOCIALIZZAZIONE

L'attività di animazione ha come obiettivo quello di stimolare gli anziani sul piano cognitivo e psico-affettivo. Il servizio è condotto dagli Operatori Socio Sanitari, debitamente formati.

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza infermieristica è prestata da infermieri professionali.

Obiettivi

- ▶ sostenere le famiglie dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio;
- ▶ aiutare l'anziano sul piano socio sanitario stimolandolo sia a livello psichico che motorio;
- ▶ creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto dal lunedì al sabato (indicativamente dalle 7,30 alle 19,30), due domeniche al mese e i festivi infrasettimanali per almeno 72 ore settimanali.

LE STRUTTURE



le Querce

via per Modena Ovest, 22

Massa Finalese

Referente ▶ Clara Moreschi



▶ Il Centro Diurno di Massa Finalese ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile; l'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.





le Rose

via Bologna, 39

Medolla (sede provvisoria)

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



► Il Centro Diurno di Medolla è ospitato in via provvisoria presso la sede della Microresidenza "Le Rose". Ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile, e l'assistenza viene garantita da quattro operatori socio-sanitari, un infermiere professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

Il Centro garantisce un'apertura di 12 ore al giorno, dal lunedì al sabato, e di due domeniche al mese.

Il Centro rientrerà in una struttura definitiva, messa a disposizione dal Comune di Medolla, dopo il suo recupero.



i Tigli

piazza Marconi, 6/1

Concordia

Referente ► **Lisetta Levratti**



► Il Centro Diurno "I Tigli" di Concordia è stato inaugurato nel novembre del 1997. Ha una capienza di 12 posti tutti accreditati, garantendo assistenza per 12 ore al giorno dal lunedì al sabato, con un'apertura straordinaria di e di due domeniche al mese. L'assistenza è garantita da quattro operatori socio-sanitari, un infermiere professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.



i Gelsi

via Fogazzaro, 1

Mirandola

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



► Il Centro Diurno di Mirandola "I Gelsi" è stato ricostruito e inaugurato nell'ottobre 2013. L'attività della struttura, i cui posti disponibili sono aumentati da 20 a 25, è ripresa nel gennaio 2014.

Il servizio è stato arricchito di alcune strumentazioni multimediali utili al trattamento di disturbi cognitivi e del comportamento, quali la lavagna interattiva multimediale e l'unità mobile Snoezelen.

L'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, un infermiere professionale, una terapeuta della riabilitazione, un'animatrice e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno inizia alle ore 7,30 del mattino. Gli ospiti raggiungono il centro con l'ausilio dei familiari o con il servizio trasporti.

Alle ore 9,00 viene distribuita la colazione per gli utenti che la richiedono. Chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e fisioterapia che avvengono secondo i piani di assistenza individuali.

Il personale assistente provvede al soddisfacimento dei bisogni primari.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,00 e gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale.

Al termine del pranzo gli ospiti che lo necessitano o lo desiderano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel locale soggiorno a guardare la televisione, leggere o svolgere altre attività occupazionali. Dopo il riposo pomeridiano, in base al programma giornaliero, si alternano attività di animazione e di fisioterapia.

La distribuzione della cena avviene alle ore 18,00. Al termine della cena gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa. Chi non è autonomo negli spostamenti viene accompagnato a casa dagli operatori del servizio trasporti.

[4.5]

centro socio-educativo Il Girasole



ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio disabili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



Il Centro Socio-Educativo "Il Girasole" concretizza un servizio non presente sul territorio, e si rivolge in prima battuta a utenti disabili di media gravità, tra i 25 e i 55 anni, con un livello minimo di autonomie personali.

Presso "Il Girasole" è stato attivato anche il progetto di accoglienza pomeridiana di minori disabili gravi, in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile.

La struttura collabora con il servizio di assistenza domiciliare educativa (SED), ampliando la gamma di attività proposte agli utenti, attraverso la partecipazione a laboratori e atelier presso il centro stesso.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- ▶ creare occasioni d'incontro per contrastare l'isolamento sociale;
- ▶ favorire lo sviluppo di capacità creative e comunicative;

- ▶ promuovere il benessere valorizzando le capacità individuali;
- ▶ fornire appoggio e sostegno alla famiglia;
- ▶ sviluppare l'autonomia personale e sociale del disabile;
- ▶ promuovere la sensibilizzazione dei giovani al tema della disabilità.

Il Girasole

via Garibaldi, 230
San Felice

Coordinatrice ▶ Stefania Marchi



[4.6] appartamenti protetti

Gli appartamenti protetti “Le Case di Odette” offrono ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte.

Obiettivi

L'appartamento ospita disabili privi di famiglia o che, per varie ragioni, non possono vivere nella propria.

ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio per la non autosufficienza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



le Case di Odette

via Da Vinci, 7
Finale Emilia

Referente ► Antonella Fornasini



[4.7] centro diurno per disabili Tandem

Il Centro Diurno Tandem è una struttura che accoglie persone disabili giovani e adulte non autosufficienti, prevalentemente dai 18 ai 65 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- mantenimento e potenziamento delle abilità delle persone disabili tramite interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, con attività commisurate alle loro capacità e autonomie, secondo progetti concordati con gli specialisti e le famiglie;
- promozione di attività ludiche di integrazione sociale con altre persone sia all'interno sia all'esterno del Centro;
- sostegno alle famiglie, per favorire la possibilità alle persone disabili di rimanere il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare e sociale.

ACCESSO

L'accesso al Centro è deciso tramite un organismo multidisciplinare a valenza distrettuale, che valuta i bisogni del singolo utente e verifica la disponibilità della rete di servizi al suo accoglimento.



LA STRUTTURA



Tandem

via Montegrappa, 8
Finale Emilia

Referente ► Antonella Fornasini



Orario



**40 ore
settimanali**



[4.6] *comunità alloggio*

Le Comunità Alloggio sono strutture di tipo residenziale che ospitano anziani che si trovano in condizioni tali da rendere problematica la loro permanenza all'interno del proprio nucleo familiare. In generale, le Comunità tendono ad avere le caratteristiche di un normale appartamento e cercano di ricreare, per quanto possibile, una condizione ambientale affine a quella familiare e sociale. Sono dotate di spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno).

Obiettivi

Le Comunità Alloggio hanno lo scopo di garantire una domiciliarità adeguata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti o ad adulti che, per particolari condizioni psico-fisiche, necessitano di una vita comunitaria e purché tali condizioni non impediscano la normale convivenza con gli altri utenti.

L'ASSISTENZA

Gli interventi assistenziali sono garantiti dal Servizio di Assistenza Domiciliare: preparazione del vitto,

iniziative educative, attività socializzanti, inserimento sociale, cura della persona e dei locali, etc. Per l'assistenza sanitaria e per gli interventi specialistici, la struttura fa riferimento ai servizi territoriali.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'équipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.



LE STRUTTURE



Camposanto

via F.lli Cervi, 19

Referente ► Clara Moreschi





Camposanto

largo Sarzi, 1

Referente ► Clara Moreschi



Mirandola

via Pico, 19

Referente ► Lisetta Levratti



San Possidonio

via Martiri della Libertà, 1

Referente ► Lisetta Levratti



microresidenze CasaInsieme

CasaInsieme microresidenze sono complessi abitativi formati da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi. Una risposta di residenzialità leggera, intermedia tra il centro diurno e la casa residenza, che consente agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto assicurando sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

Obiettivi

La microresidenza vuole dare una risposta abitativa adeguata ad anziani e disabili con un grado di autosufficienza limitato, in un ambiente assistenziale tutelato. Il servizio si impegna a garantire una domiciliarità nel rispetto del bisogno della persona e della sua identità personale, all'interno di un progetto assistenziale individualizzato.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'équipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.

LE STRUTTURE



le Azalee

via Colombo, 35
Mirandola

Referente ▶ Lisetta Levratti

▶ La microresidenza per anziani di Mirandola è stata inaugurata il 17 maggio 2014, avviando pienamente la sua attività nel mese di settembre dello stesso anno con sei ospiti. Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata da Rock No War Onlus grazie alle donazioni di TG5, QN-Il Resto del Carlino, Mediafriends Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Ancecao Modena.



il Ciliegio

via Fruttabella, 265
San Felice

Referente ▶ Clara Moreschi

▶ La microresidenza per anziani di San Felice sul Panaro è stata inaugurata il 3 aprile 2014. La struttura ha avviato le sue attività a settembre 2014 con tre ospiti, diventati sei nel corso del 2015.

La struttura è composta da sei unità abitative assistite per anziani e disabili solo parzialmente autosufficienti.

La microresidenza è stata donata ad ASP già interamente realizzata e attrezzata da Confindustria Modena e dal Gruppo Giovani Imprenditori.



le Rose

via Bologna Nord, 39
Medolla

Referente ▶ Lisetta Levratti

▶ La microresidenza per anziani "Le Rose" è stata inaugurata a Medolla il 30 novembre 2013, avviando poi le attività nel mese di gennaio 2014, con quattro ospiti.

La realizzazione di questa struttura è stata resa possibile grazie ai contributi raccolti da Mediafriends Onlus, in collaborazione con il TG5 e QN-Il Resto del Carlino, attraverso Rock No War Onlus. A queste grandi donazioni si aggiungono quelle della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di Ancecao Modena.





il Melograno

via Olmo, 13/1

San Prospero

Referente ► Lisetta Levratti

► La microresidenza è stata inaugurata il 30 settembre 2017.

Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata grazie a donazioni importanti, quali Confindustria e sindacati confederati di Parma e Legacoop Emilia-Romagna.



la Magnolia

via Fratelli Bonacatti, 53/1

Finale Emilia

Referente ► Clara Moreschi

► La microresidenza è stata inaugurata il 23 settembre 2017.

La sua realizzazione è stata finanziata grazie a donazioni di Croce Rossa Italiana, i sindacati Spi-Fnp-Uilp e la Fondazione Casa di Risparmio di Mirandola.



[4.10]

alloggi con servizi

Gli alloggi con servizi sono unità abitative autonome eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali. L'obiettivo di questo tipo di servizio è di conciliare il bisogno di privacy e autonomia dell'ospite e la garanzia di un ambiente adeguato anche per chi necessita di assistenza continuativa.

I servizi sono stati attivati dal febbraio 2014.

LE STRUTTURE



gli Oleandri

via Donatori di Sangue, 1

San Felice

Referente ► Clara Moreschi



► Gli Oleandri sono contigui alla Casa Residenza Augusto Modena. Sono due appartamenti con complessivi quattro posti letto.



i Tigli

piazza Marconi, 6/2

Concordia

Referente ► Lisetta Levratti



► I Tigli si trovano al piano superiore del Centro Diurno di Concordia. Si tratta di sette appartamenti di cui sei doppi e uno singolo.





[5]

servizi residenziali

5.1 *Le case residenza*

5.2 *Casa Residenza Cisa*

5.3 *Casa Residenza Augusto Modena*

5.4 *Casa Residenza di Finale Emilia*

SURACE

22



Flavia Orsi
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Le strutture residenziali di ASP si rivolgono ad anziani non autosufficienti e a utenti con grave disabilità. In particolare la casa residenza accoglie:

- anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali e sanitari di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea di sollievo o temporanea a progetto;
- adulti con gravi e gravissime disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e plurime, congenite e acquisite. I servizi garantiscono: assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

[5.1] le case residenza

FINALITÀ

Le case residenza sono presidi socio-sanitario-assistenziali a carattere residenziale, destinati prevalentemente ad anziani non autosufficienti, per i quali non sia possibile il mantenimento a domicilio, anche con l'intervento di altri servizi della rete socio-assistenziale.

SERVIZI GARANTITI

Le case residenza offrono diverse attività di assistenza:

- assistenza tutelare, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le capacità residue di ogni anziano;
- attività sociale e di animazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani e dare loro sostegno psicologico e relazionale;
- assistenza sanitaria, sia a livello medico, sia infermieristico, sia riabilitativo, per garantire il percorso di cura di ciascun ospite.

Nell'ambito delle attività tutelari vengono inoltre offerti agli ospiti i servizi di barbiere, parrucchiera e pedicure.

PERSONALE

All'interno delle case residenza operano diverse figure professionali, dotate di specifiche competenze e specializzate nel dare risposta a tutti i bisogni dell'utenza.

ATTIVITÀ TUTELARI/ DI SOCIALIZZAZIONE

- ▶ animatori
- ▶ responsabili dell'attività assistenziale (RAA)
- ▶ operatori socio-sanitari (OSS)

ATTIVITÀ SANITARIE

- ▶ medici di medicina generale/medici geriatri
- ▶ infermieri professionali
- ▶ terapisti della riabilitazione/psichiatrici
- ▶ psicologi

SERVIZI GENERALI

- ▶ personale addetto alla cucina
- ▶ personale addetto al guardaroba
- ▶ manutentori

Le pulizie dei locali e degli ambienti vengono fornite da una ditta esterna.



[5.2]

Casa Residenza Cisa

Coordinatrice ► Flavia Orsi
Via Alighieri, 4 - Mirandola

La casa residenza Cisa di Mirandola è accreditata dal luglio 2011 per 104 ospiti, suddivisi in cinque nuclei abitativi:

- 86 anziani non autosufficienti (di cui 9 temporanei a progetto demenza)
- 3 disabili adulti
- 2 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068/04)
- 1 psichiatrico
- 1 adulto multiproblematico
- 11 anziani privati non autosufficienti
- 1 ricovero di sollievo

STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 24 ore settimanali di attività medica di base oltre a 1 ora di presenza medica settimanale per ciascun disabile gravissimo presente in struttura
- **assistenza medica specialistica:** presenza di un geriatra per 10 ore settimanali. ulteriori prestazioni di geriatra, fisiatra, psichiatra vengono attivate al bisogno
- **assistenza infermieristica:** copertura nelle 24 ore con turnazione di 13,5 infermieri
- **coordinamento infermieristico:** 21 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria, per 69 ore settimanali (3.588 ore annue di cui 936 per terapeuta della riabilitazione psichiatrica per il nucleo demenza)
- **interventi psicologici:** sul nucleo demenza è assicurata la presenza di uno psicologo per 10 ore settimanali
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo o parametri stabiliti sulla base del case mix

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DEL CISA					
Tipologia nucleo	NUCLEO RESIDENZIALE A	NUCLEO RESIDENZIALE B	NUCLEO DEMENZA C1	NUCLEO RESIDENZIALE C2	NUCLEO RESIDENZIALE D
Numero ospiti totali	22	23	15	21	23
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	20 anziani convenzionati 2 privati	18 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 psichiatrico 3 privati	8 persone con demenza e disturbo del comportamento convenzionati temporanei, distretto Mirandola 1 persona con demenza e disturbo del comportamento convenzionata, fuori distretto 6 anziani convenzionati definitivi con demenza	17 anziani convenzionati 2 disabili adulti 2 privati	16 anziani convenzionati 2 gravissimi disabili acquisiti 1 disabile adulto 1 adulto multiproblematico 3 privati
Totale	104 posti				



NUCLEO DEMENZA TEMPORANEO PROVINCIALE

La struttura ospita il nucleo specialistico dedicato alle demenze per assistenza residenziale temporanea. La casa residenza è dotata di ambienti di stimolazione multisensoriale denominati Snoezelen*, che spaziano da stanze dedicate, bagno multisensoriale, aree comuni per stimolare le attività cognitive e occupazionali. Si tratta di spazi in cui una persona con demenza o disabilità può essere stimolata sui canali sensoriali a scopo riabilitativo e occupazionale. Dal 2011 la residenza si è arricchita del bagno Snoezelen, uno spazio studiato per mettere a proprio agio la persona con deficit durante le cure igieniche.

**Snoezelen è una parola olandese derivante dall'unione di due verbi: esplorare e rilassare.*

Obiettivi

- ▶ trattare i disturbi del comportamento in fase acuta nelle persone con demenza;
- ▶ studiare le strategie comportamentali e assistenziali per la continuità di cura dopo la dimissione;
- ▶ dare sostegno psicologico alle famiglie e formazione psicoeducazionale sulla malattia.





[5.3] Casa Residenza Augusto Modena

Coordinatrice

► **Giovanna Bertacchini**
via Donatori di Sangue, 1
San Felice

La casa residenza Augusto Modena dispone di 71 posti, di cui 10 dedicati a persone con grave e gravissima disabilità acquisita e 61 ad anziani non autosufficienti o disabili adulti suddivisi nel modo seguente:

- 49 anziani non autosufficienti convenzionati
- 3 disabili adulti/multiproblematico
- 1 ricovero di sollievo
- 8 anziani privati non autosufficienti

NUCLEO A GRAVISSIMA DISABILITÀ ACQUISITA

La struttura ospita il nucleo residenziale a gravissima disabilità acquisita. Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività del nucleo con l'ingresso degli ospiti sia a carattere residenziale definitivo sia temporaneo. Il nucleo ospita 10 persone in situazione di handicap gravissimo acquisito, che abbiano concluso il percorso riabilitativo e di età uguale o superiore ai 18 anni.

Obiettivi

- personalizzare le risposte in rapporto ai bisogni, offrendo un approccio globale e integrato;
- prestare cura al mondo vitale delle persone colpite da disabilità e dei loro familiari;
- rispettare la volontà e le scelte della persona;
- dare sostegno alle famiglie, valorizzando il ruolo delle reti informali e delle associazioni.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELL'AUGUSTO MODENA

Tipologia nucleo	Nucleo residenziale Girasole	Nucleo residenziale Tulipano	Nucleo residenziale per gravissima disabilità acquisita
Numero ospiti	30	31	10
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	25 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 4 privati	24 anziani convenzionati 7 privati	10 con grave o gravissima disabilità acquisita
Totale	71 posti		



STANDARD DI ASSISTENZA

- ▶ **assistenza medica di base:** 20 ore settimanali di attività medica di base. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita è prevista 1 ora aggiuntiva fino ad un massimo di 10 settimanali
- ▶ **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- ▶ **assistenza infermieristica:** copertura sulle 24 ore con turnazione di 13 infermieri
- ▶ **coordinamento infermieristico:** 30 ore settimanali
- ▶ **assistenza riabilitativa di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita sono previste ore aggiuntive fino ad un massimo di 18 settimanali
- ▶ **interventi psicologici:** sul nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita è assicurata la presenza dello psicologo fino ad un massimo di 9 ore settimanali
- ▶ **assistenza con operatori socio-assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti dal case mix



[5.4] Casa Residenza di Finale Emilia

Coordinatrice ► **Giorgia Ghiselli**
 Piazza IV Novembre, 1 – Finale Emilia

- La casa residenza di Finale Emilia è accreditata dal 1 luglio 2011 per 65 utenti:
- 54 anziani non autosufficienti convenzionati
 - 1 adulto multiproblematico
 - 1 posto riservato alla temporaneità di sollievo o su progetto
 - 1 disabile grave
 - 8 anziani privati non autosufficienti



Nel dicembre 2014 i Comuni hanno affidato la gestione unitaria della casa residenza di Finale Emilia ad ASP, completando il sistema di assegnazione in capo ad un unico soggetto, requisito fondamentale per ottenere l’accreditamento definitivo.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELLA CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA		
Tipologia nucleo	Nucleo A residenziale	Nucleo B residenziale
Numero ospiti	33	32
Suddivisione dell’utenza in base al tipo di inserimento	28 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 3 privati	26 anziani convenzionati 1 grave disabile 1 adulto multiproblematico 4 privati
Totale	65 ospiti	

STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 12 ore settimanali di attività medica di base
- **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- **assistenza infermieristica:** parametro minimo 1.500 ore annuali di assistenza, mediante turnazione di 6 infermieri professionali
- **coordinamento infermieristico:** 10 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 posti ad alta intensità sanitaria, per 38 ore settimanali di prestazioni (1.976 ore l’anno)
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti sulla base del case mix

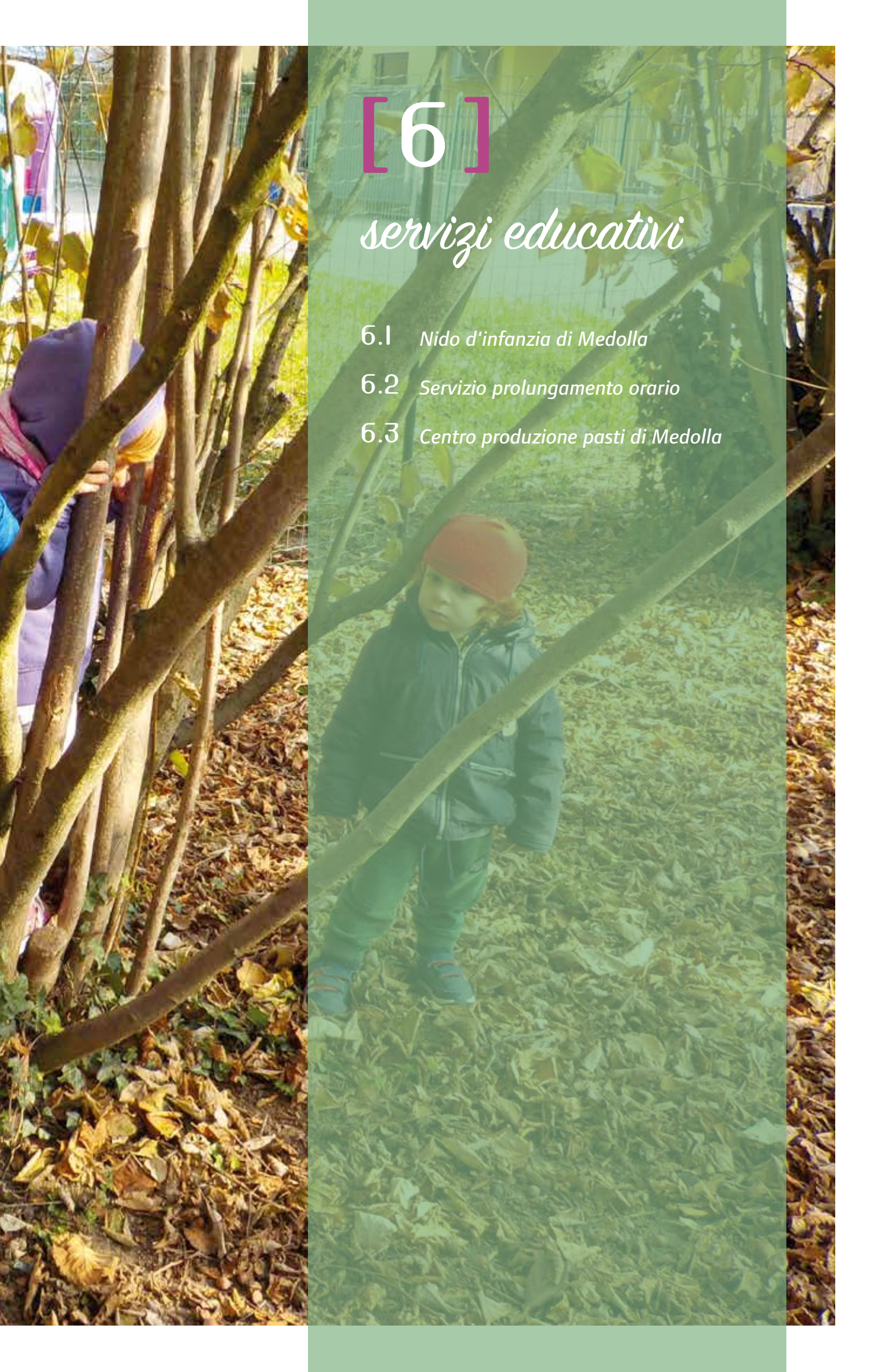
CENTRO PRODUZIONE PASTI

Il servizio di produzione pasti è stato internalizzato nell’ultimo semestre del 2017, alla scadenza dell’appalto con un fornitore esterno.

ASP è intervenuta con investimenti sia strumentali sia organizzativi, mettendo il servizio a sistema con gli altri centri di produzione pasti già attivi. Il centro produce per la Casa residenza di Finale Emilia, il Centro diurno di Massa Finalese, la Comunità alloggio di Camposanto, il SAD di Finale Emilia, Massa Finalese, San Felice e per il Centro Tandem di Finale Emilia.

Pasti erogati	Dipendenti
94.953	5



The background of the page is a photograph of children in a park. On the left, a child in a purple jacket is partially visible, climbing a tree. On the right, a child in a dark jacket and a red beanie stands in a field of fallen yellow leaves. A semi-transparent green rectangular overlay covers the right half of the page, containing the text.

[6]

servizi educativi

- 6.1 *Nido d'infanzia di Medolla*
- 6.2 *Servizio prolungamento orario*
- 6.3 *Centro produzione pasti di Medolla*



Francesca Cavrini
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Il conferimento dei servizi educativi da parte del comune di Medolla ha rappresentato per ASP un importante ampliamento dei servizi gestiti, con ricadute positive sulla collettività medollese. Tra i risultati principali, l'aumento dei bambini frequentanti il nido (passati dai 40 ai 59 iscritti) e l'eliminazione della lista di attesa del comune.

Grande attenzione è data alla qualità dei servizi, in particolare per quanto riguarda la ristorazione collettiva scolastica, con ricadute anche dal punto di vista della creazione di posti di lavoro aggiuntivi per il territorio.

[6.1] *nido d'infanzia di Medolla*

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War".

Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono i protagonisti del contesto relazionale e soggetti principali della progettualità e delle azioni conseguenti di educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono e guidano processi di crescita individuali e collettivi.

L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi, acquisire coscienza di sé.



Il servizio

L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini di età compresa tra 6 e 36 mesi.

Il nido è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale.

Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.



ORARI DI APERTURA

Per i posti di nido a tempo pieno: dalle 7,30 alle 16,30; e sino alle 18,00 per chi usufruisce del prolungamento.

Per i posti di nido a tempo parziale: dalle 7,30 alle 13,00.



[6.2]

servizio prolungamento orario



Il Servizio di prolungamento di orario per la scuola d'infanzia di Medolla si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie. Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il nido d'infanzia gestito da ASP. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì;
- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30 giugno di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

[6.3]

centro produzione pasti di Medolla

Il pranzo alla mensa rappresenta un importante momento di socializzazione: mangiando insieme, i bambini possono continuare il processo di aggregazione iniziato durante le ore di scuola. In alcuni casi è proprio il momento del pranzo a favorire l'integrazione della classe.

Il pasto collettivo è un'importante occasione di educazione alimentare, durante la quale i bambini imparano a nutrirsi correttamente e a comportarsi adeguatamente a tavola.



Il servizio

Il Comune di Medolla ha affidato ad ASP il servizio di gestione della Refezione Scolastica per il nido, la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi.

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari:

- ▶ per i tempi di produzione, in quanto, per massimizzare la qualità, l'attività si concentra totalmente nelle prime ore della mattina;
- ▶ per la tipologia dei menù, che sono stagionali e variano a seconda della fascia di età. Sono garantiti due diversi menù stagionali, uno per il nido e uno per la scuola dell'infanzia, che ruotano su quattro settimane.

Il centro di produzione pasti di Medolla serve, il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia statale, la scuola primaria e i centri ricreativi estivi di Medolla.

Obiettivi

Il servizio in tale forma di organizzazione consente:

- ▶ controllo dei cibi dal momento in cui escono dal centro produzione fino alla consegna;
- ▶ rapidità nella consegna;
- ▶ preparazione adeguata del refettorio prima del consumo dei pasti;
- ▶ controllo della qualità dei pasti, rispondenza delle quantità ordinate dei pasti normali e delle diete particolari, scarto del cibo da parte dei bambini;
- ▶ informazione diretta giornaliera sulle eventuali anomalie o mancanze che consente di intervenire immediatamente per la soluzione delle stesse.

Pasti erogati	Dipendenti
43.504	3







[7]

bilancio

- 7.1 *Costi e risultati*
- 7.2 *Bilancio consuntivo 2018*
- 7.3 *Indici analitici*



Elena Benatti
Responsabile di Area

[7.1] *costi e risultati*

Il risultato economico del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2018 ha determinato un utile pari a € 223.240.

Tale risultato è dato dalle maggiori entrate e dalle minori spese realizzate rispetto ai dati del Bilancio Preventivo 2018, frutto di un'attenzione costante ai costi dei servizi pur mantenendo un forte interesse alla qualità dell'assistenza agli ospiti e alle famiglie.

Gli elementi principali che hanno connotato questo anno sono stati:

LA MESSA A REGIME DI NUOVI SERVIZI

- ▶ l'ala a 8 posti privati nella casa residenza di San Felice s/P,
- ▶ Centro socio educativo "Il Girasole" di San Felice s/P,
- ▶ Microresidenze CasaInsieme nei comuni di Finale Emilia e San Prospero,
- ▶ il centro di produzione pasti presso la Casa Residenza di Finale Emilia, che nel 2017 erano presenti solo per parte dell'anno.

Tale messa a regime ha comportato:

- ▶ un aumento corposo delle entrate per rette, mentre l'aumento degli oneri a rilievo sanitario è frutto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 17/09/2018, che ha riconosciuto ad ASP maggiori ricavi per compensare parzialmente l'aggravio del costo del personale derivante dal nuovo contratto EE. LL. siglato in maggio 2018;
- ▶ un incremento significativo di tutte le categorie di costi, ma in prevalenza di quelli del personale.



INTERVENTI STRUTTURALI

Progetto Microresidenze

Casalnsieme

E' proseguito nel 2018 il progetto Microresidenze Casalnsieme con la "Posa della prima pietra" della microresidenza di Cavezzo, alla presenza delle autorità comunali, regionali, dei donatori e della cittadinanza; nei mesi a seguire è stata espletata la procedura di aggiudicazione dei lavori, completati poi nel 2019.

Per quanto riguarda la microresidenza di Camposanto, è stata realizzata la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori e successivamente quella per l'aggiudicazione dei lavori.

In merito alla microresidenza di Concordia invece, sono stati effettuati alcuni incontri con il servizio "Sostegno alla non autosufficienza" dell'Unione e l'amministrazione comunale, per definire i destinatari della futura struttura.

INTERVENTI DI CARATTERE GESTIONALE PREVISTI

Analisi preliminari al conferimento di nuovi servizi

Nel corso del 2018 si sono svolti studi di fattibilità sui seguenti servizi:

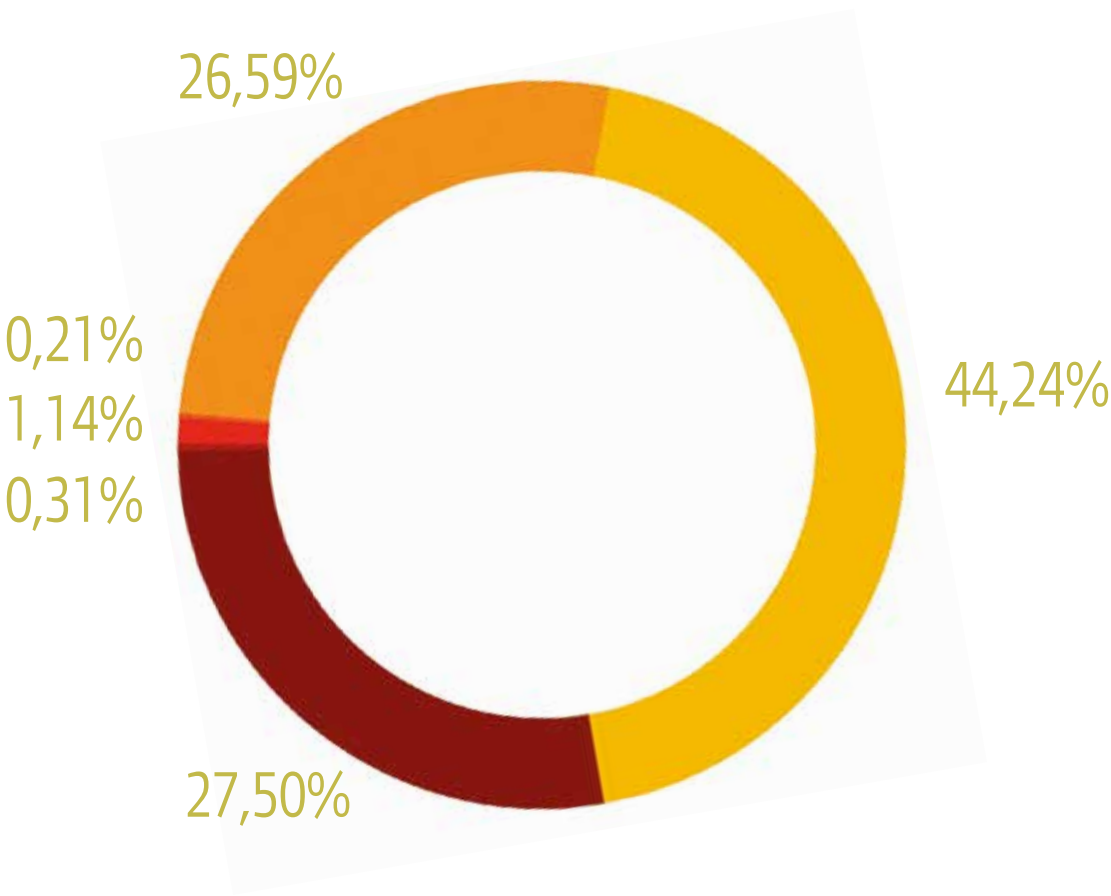
- nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio al 4° piano della Casa Residenza Anziani Cisa di Mirandola. Tale spazio ospita, per una durata limitata, pazienti anziani, disabili e/o oncologici, in procinto di essere dimessi dall'ospedale, ma non ancora in grado di rientrare al domicilio per motivazioni di tipo sociale.
Tale progetto discende dalla deliberazione della Giunta dell'Unione (con funzioni di Comitato del Distretto) n. 122 del 11/12/2018, nella quale viene ribadita la volontà politica di ampliare la disponibilità di posti per degenza intermedia tramite il ripristino degli spazi posti al 4° piano della CRA CISA di Mirandola e conseguentemente viene dato mandato ad ASP di procedere con la ristrutturazione dei locali e predisposizione del progetto di gestione;
- allargamento del servizio per Disabili "Le Case di Odette" spostandolo in una sede più ampia, con il passaggio da 3 utenti a 8 o 9;
- ampliamento dell'attività educativa del servizio domiciliare offrendo anche un ulteriore servizio più orientato alle famiglie.

ricavi

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP

RETTE	7.265.329	44,24%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	4.517.490	27,50%
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI	4.368.061	26,59%
ALTRI RICAVI	34.783	0,21%
SOPRAVV. ATTIVE	187.765	1,14%
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	50.951	0,31%
TOTALE	16.424.379	100%

Il grafico mostra la composizione complessiva dei ricavi di ASP.
La suddivisione rimane pressochè la stessa dell'anno 2017.

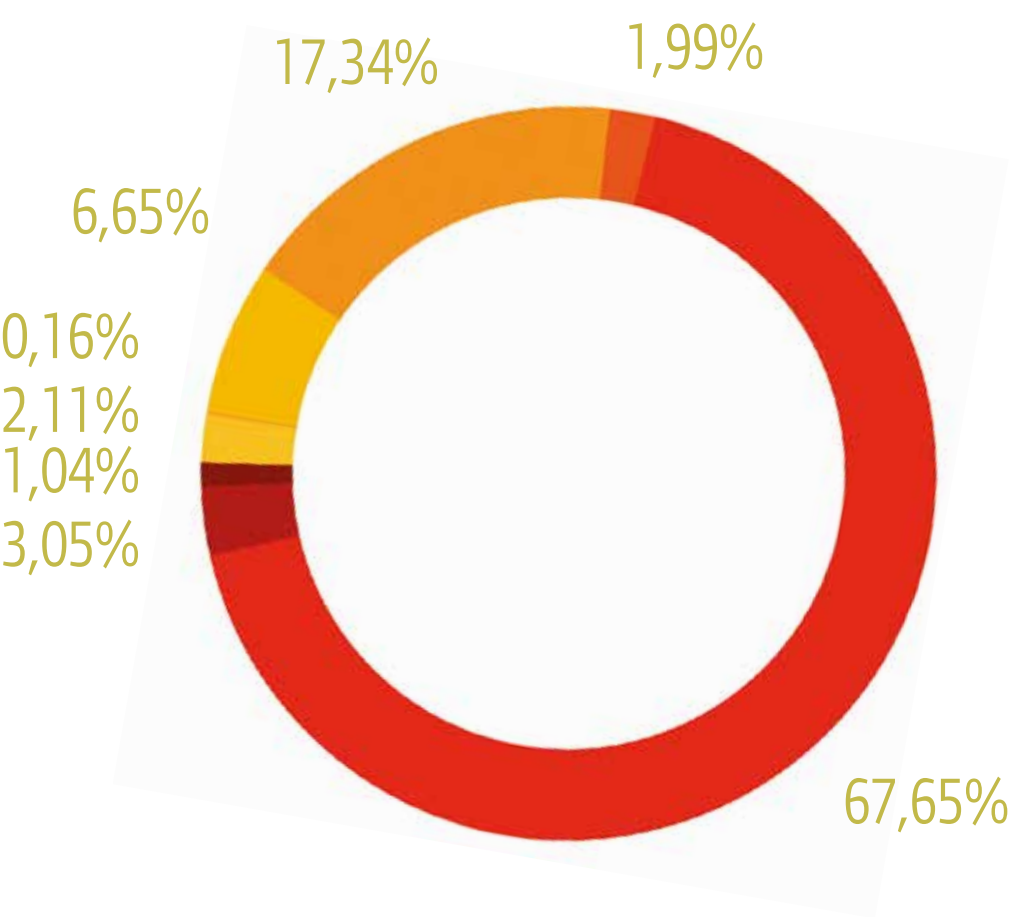


costi

COMPOSIZIONE COSTI DI ASP

ACQUISTO BENI	1.083.272	6,65%
ACQUISTO DI SERVIZI	2.823.738	17,34%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	323.658	1,99%
PERSONALE (compresa IRAP)	11.016.901	67,65%
AMMORTAMENTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	496.089	3,05%
ALTRI ACCANTONAMENTI	170.000	1,04%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	343.817	2,11%
IMPOSTE	26.774	0,16%
TOTALE	16.284.249	100%

ASP presenta una forte incidenza di costo del personale e, in secondo luogo, di acquisto di servizi, coerentemente con la tipologia di attività svolta dall'Azienda.



[7.2]

bilancio consuntivo 2018

Conto economico riclassificato secondo lo schema a “PIL e ROC”
con valori assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO A “PIL E ROC”						
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
+ ricavi da attività di servizi alla persona		16.256.372			99,87%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)					0,00%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		21.455			0,13%	
+ contributi in conto esercizio					0,00%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:					0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)					0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			16.277.827			100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		1.083.272			6,65%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici					0,00%	
“-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		3.117.786			19,15%	
- Ammortamenti:		274.140			1,68%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	665.963					
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-391.823					
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		391.949			2,41%	
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		11.046.511			67,86%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			364.169			2,24%
+ proventi della gestione accessoria:		239.700			1,47%	
- proventi finanziari	984					
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	238.716					
- oneri della gestione accessoria:		-354.622			-2,18%	
- oneri finanziari	-10.805					
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-343.817					
Risultato Ordinario (RO)			249.247			1,53%
proventi ed oneri straordinari (somma algebrica):		767			0,47%	
Risultato prima delle imposte			250.014			1,54%
- imposte sul “reddito”:		26.774			16,45%	
- IRES	26.774					
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)						
Risultato Netto (RN)			223.240			1,37%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema
destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			6.665.526		43,96%
Liquidità immediate		2.134.059			14,07%
. Cassa	3.366			0,02%	
. Banche c/c attivi	2.114.933			13,95%	
. c/c postali	15.760			0,10%	
Liquidità differite		4.531.467			29,88%
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	1.333.783			8,80%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.879.952			12,40%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	7.604			0,05%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.150.754			14,18%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	8.020			0,05%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-862.342			-5,69%	
. Ratei e risconti attivi	13.696			0,09%	
. Titoli disponibili					
Rimanenze					0,00%
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economali				0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
CAPITALE FISSO			8.497.537		56,04%
Immobilizzazioni tecniche materiali		7.095.538			46,79%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	6.818.108			44,97%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	59.373			0,39%	
. Impianti e macchinari	480.424			3,17%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	489.847			3,23%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.389.287			9,16%	
. Automezzi	512.217			3,38%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	147.365			0,97%	
(-) Fondi ammortamento	-3.324.973			-21,93%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	523.890			3,46%	

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		1.374.397			9,06%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	213.423			1,41%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	1.773.748			11,70%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	7.083			0,05%		
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-619.857			-4,09%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		27.602			0,18%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici				0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	12.596			0,08%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli	6.858			0,05%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	8.148			0,05%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			15.163.061			100,00%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE DI TERZI			5.846.923			38,56%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		4.628.664			30,53%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	2.458.867			16,22%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	25.000			0,16%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	286.091			1,89%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.391			1,88%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	343.205			2,26%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	198.331			1,31%		
. Quota corrente dei mutui passivi	36.523			0,24%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	-			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	179.883			1,19%		

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Fondi rischi di breve termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	703.471			4,64%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	111.902			0,74%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		1.218.259			8,03%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	300.000			1,98%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi	91.873			0,61%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	755.354			4,98%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	71.032			0,47%		
CAPITALE PROPRIO			9.316.138			61,44%
Finanziamenti permanenti		9.316.138			61,44%	
. Fondo di dotazione	91.813			0,61%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	5.683.374			37,48%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	2.187.340			14,43%		
. Donazioni di immobilizzazioni	1.125.998			7,43%		
. Riserve statutarie	-			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	4.373			0,03%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-			0,00%		
. Utile dell'esercizio	223.240			1,47%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			15.163.061			100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	223.240,00
+Ammortamenti e svalutazioni	887.912,00
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	170.000,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-391.823,00
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	889.329,00
meno Incremento/+ decremento Crediti (al lordo delle svalutazioni)	-818.126,00
meno Incremento/+ decremento attività finanziarie	0,00
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	101.362,00
-Incremento/+ decremento Rimanenze	0,00
più Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento)	-195.183,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-155.037,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-85.748,00
più Incremento/-decremento Patrimonio Netto (al netto utile 2015 e variazione Contr. Conto cap. e donaz vinco, donaz imm.ni)	-403.087,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-666.490,00
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-34.823,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-44.851,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-406.908,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	41.244,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	-1.111.828,00
più Incremento/-decremento contributi in c/capitale, donaz. Vincolate, donaz. Imm.ni	-317.759,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-1.429.587,00
Disponibilità liquide all'1/1	3.563.646,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	2.134.059,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI AL 31/12/2018	2.134.059,00

[7.3]

indici analitici

Presentiamo di seguito i principali indici analitici che consentono di monitorare lo stato di salute dell'Azienda. Gli indici analizzati sono:

- A. **indici di liquidità:** hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità;
- B. **indici di redditività:** esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda;
- C. **indici di solidità patrimoniale:** consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o “Current Ratio”			
Attività correnti	6.665.526	=	1,44
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.628.664		
Esprime la capacità dell'ASP di fronteggiare i debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.			
Indici di liquidità primaria o “Quick Ratio”			
Liquidità immediate e differite	6.665.526	=	1,44
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.628.664		
Esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve con le entrate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	629.953	x 360 =	53,98
Acquisti totali	4.201.058		
Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.			
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	3.797.262	x 360 =	84,09
Ricavi per attività istituzionale	16.256.372		
Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda. Ovviamente l'indice deriva dal tempo di pagamento dei debitori di ASP (utenti, Comuni Soci ed Azienda USL).			

B) Indici di redditività			
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			
Risultato netto	223.240	=	0,61
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	364.169		
Esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico delle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore maggiore di 1 indica un effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.			
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc			
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico.			
Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	8.698	=	5,97%
Capitale di terzi medio	145.808		
Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.			
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile			
Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole			
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).			
N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.			
A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).			



C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	10.534.397	=	1,24
Immobilizzazioni	8.497.537		

Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli, esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	9.316.138	=	1,10
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	8.497.537		

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.





[8]

personale

- 6.1 *Personale dipendente*
- 6.2 *Risultati raggiunti*
- 6.3 *Dati sull'occupazione*
- 6.4 *Presenze*
- 6.5 *Formazione del personale*
- 6.6 *Relazioni sindacali*
- 6.7 *Sicurezza sul lavoro*
- 6.8 *Attività amministrativa*

[8.2] *risultati raggiunti*

[8.1] *personale dipendente*

Il personale dipendente di ASP al 31 dicembre 2018 conta 326 unità, suddivise tra:

- personale dipendente a tempo indeterminato: 234 unità;
- personale dipendente a tempo determinato: 5 unità;
- somministrazione lavoro: 87 unità.

*Dotazione organica**

AREA	Unità di personale
Direzione Generale	1
Area Amministrativo Finanziaria	20
Area Servizi Residenziali	192
Area Servizi Domiciliari	91
Area Servizi Educativi	17
Area Patrimonio Prevenzione e Sicurezza	6
Totale Generale	326

*al 31/12/2018

L'anno 2018, per quanto attiene la gestione del personale, ha visto tre operazioni di particolare rilevanza.

1) **Adeguamento e completamento dei regolamenti: metodologia di valutazione della performance**

Abbiamo proseguito il confronto con le organizzazioni sindacali, previsto dal nuovo CCNL 2018, volto a fissare i criteri generali propedeutici alla formulazione di una proposta di nuova metodologia di valutazione della performance. La nuova metodologia sarà prodotta nel 2019. Anche la metodologia relativa all'individuazione, pesatura e valutazione delle Posizioni Organizzative si andrà perfezionando nel 2019.

2) **Messa a regime dei nuovi gestionali informatici relativamente agli Uffici Amministrativi ed implementazione della reportistica periodica ai fini del controllo di gestione**

Da gennaio 2017 si è iniziato l'uso di nuovi gestionali "paghe e presenze", la cui impostazione era iniziata a novembre/dicembre 2016, portato a regime nell'anno 2018, con l'elaborazione di tutte le dichiarazioni e rendicontazioni previste dalla normativa. Oltre a questi, sempre nel 2017, l'Azienda ha adottato un gestionale per la ricezione on line di richieste, prevalentemente utilizzato per la gestione delle domande di partecipazione alle selezioni pubbliche, anch'esso andato a

regime col 2018. Questa modalità, utilizzata per tutte le selezioni attivate nell'anno, ha consentito l'efficientamento delle procedure, con consistente risparmio di tempo e risorse, realizzando al contempo un ulteriore passo avanti rispetto alla informatizzazione dei processi, nonché costituisce l'attuazione di una delle misure di prevenzione della corruzione, contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Servizio Personale ha assicurato il proprio supporto a tutti gli uffici e servizi per il monitoraggio costante dell'andamento della gestione, anche attraverso la produzione di reportistica legata alle presenze ed ai costi di personale.

3) **Elaborazione studi di fattibilità per il conferimento di nuovi servizi**

Nel corso dell'anno 2018 si è conclusa la fase sperimentale relativa al conferimento in via sperimentale per il triennio 2015/2018 del Nido d'Infanzia di Medolla e servizi ausiliari, pervenendo al trasferimento definitivo dal 1/9/18. Si è pertanto portato a compimento il passaggio, in collaborazione con gli altri referenti, perfezionando tutti gli atti necessari (convenzione, contratto di servizio etc.).

ASP ha dato il supporto di competenza per la quantificazione dei costi legati alla realizzazione del nuovo Progetto educativo per UCMAN.



[8.3] *dati sull'occupazione*

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state svolte le seguenti selezioni:

- 1 selezione per 1 posto per il profilo di Ingegnere;
- 2 avvisi di mobilità e 2 selezioni per il profilo di OSS per complessivi 39 posti;
- 1 avviso di mobilità ed 1 selezione per 20 posti per il profilo di Infermiere;
- 1 avviso di mobilità ed 1 selezione per 2 posti al profilo di Educatore Nido d'Infanzia;
- 1 procedura di stabilizzazione di un animatore;
- 1 avviso di mobilità ed 1 selezione per 1 posto di Coordinatore CRA Finale Emilia;
- 1 avviso di selezione per individuazione di una rosa di candidati per incarico a tempo determinato di Direttore Generale di ASP.

La realizzazione di quanto sopra ha richiesto un impegno straordinario per tutta l'Azienda, considerando la mole di attività che richiede non solo lo svolgimento delle selezioni, dalla redazione di avvisi e bandi alla gestione dei candidati e delle richieste, ma anche le commissioni di concorso, la gestione logistica, tutta l'attività conseguente (contratti, atti, registrazioni, inserimenti, avviamenti, formazione etc.), necessaria per poter attivare le assunzioni che se rapportata al numero di unità gestite, 60 nell'anno 2018, non può certo ritenersi all'interno dell'ordinarietà.

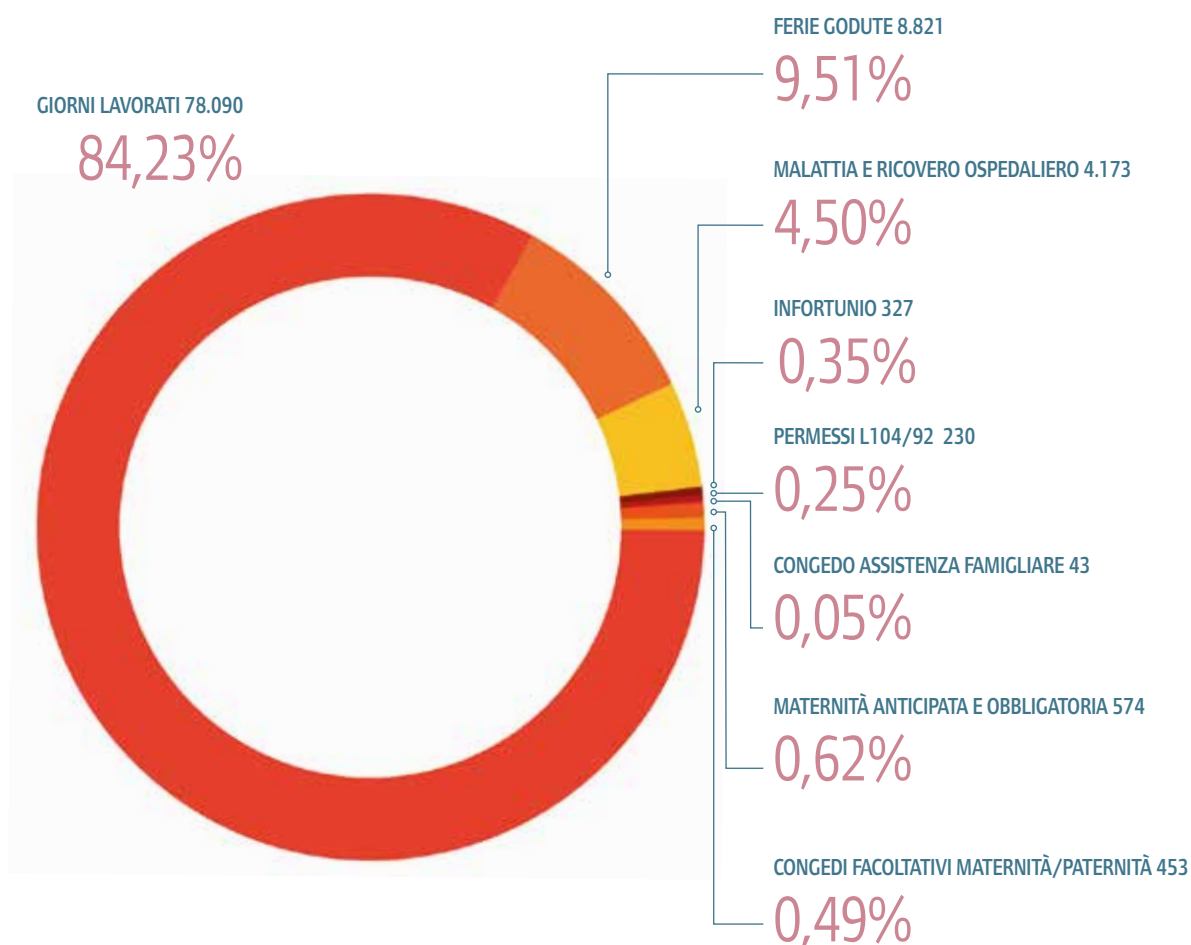
[8.4] presenze

Nell'anno 2018 il personale dipendente di ASP ha prestato 78.090 giornate lavorative di servizio frontale, di cui 2.492 prestate per il servizio Asilo Nido e servizi ausiliari.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio. Dai dati raccolti vengono ricavati alcuni report che permettono un'analisi più approfondita delle motivazioni che hanno determinato le minori presenze in servizio, anche al fine di programmare eventuali correttivi, prevedere interventi che permettano di ridurre al minimo le assenze e ottenere migliori standard di efficienza, monitorando l'andamento complessivo nei diversi servizi. Preme sottolineare come gran parte delle assenze dal servizio sono dovute al godimento delle ferie da parte dei lavoratori.

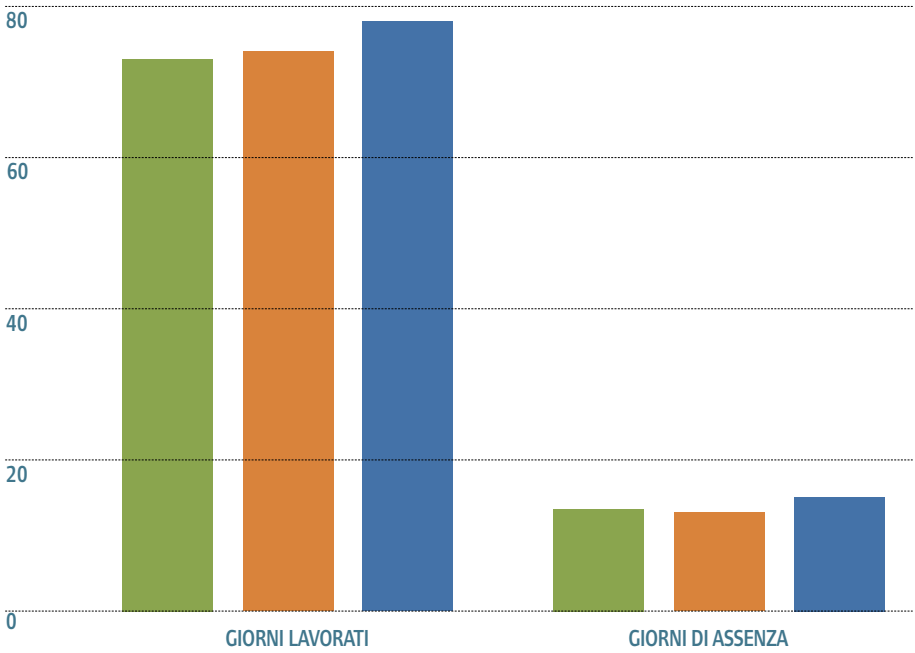
ASSENZE DAL SERVIZIO PER TIPOLOGIA 2019

Ferie godute	Congedi facoltativi maternità/paternità	Maternità anticipata e obbligatoria	Congedo assistenza familiare	Permessi L104/92	Infortunio	Malattia e Ricovero ospedaliero	Giorni lavorati 2018
8.821	453	574	43	230	327	4.173	78.090



DATI DI PRESENZA E ASSENZA 2016 - 2018

	Giorni lavorati	Giorni assenza
Anno 2016	73.883	13.441
Anno 2017	73.918	12.922
Anno 2018	78.090	15.164



[8.5] *formazione del personale*

La formazione, programmata in modo organico e razionale attraverso l'adozione di un piano formativo, è basata sulla rilevazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione al miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione. Nell'anno 2018 i dipendenti dell'ASP hanno frequentato corsi di aggiornamento professionale per 3.954,50 ore complessive di formazione, così suddivise:

- ▶ personale amministrativo: 285 ore di formazione;
- ▶ personale dei Servizi Residenziali: 2.432 ore di formazione;
- ▶ personale Servizi al Domicilio: 1.156 ore di formazione;
- ▶ personale Servizi Educativi: 80 ore di formazione.

Sono inoltre state erogate complessivamente 2.880 ore di formazione in materia di sicurezza.

Il personale neoassunto è stato inserito nel percorso di formazione obbligatoria e, vista la consistente integrazione dell'organico attuata nel 2018, sono state riorganizzate le squadre antincendio e primo soccorso nelle strutture aziendali.

Si è implementata la riorganizzazione delle informazioni in materia di formazione obbligatoria, mantenendo aggiornato il data base con-

tenente le informazioni riguardanti la formazione erogata a ciascun lavoratore, con la registrazione delle relative attestazioni e monitoraggio dei periodici riaggiornamenti, così da avere il controllo generale su questo tema.

Si sono inoltre gettate le basi per la creazione di una intranet che potrà in futuro contenere tutti i dati in materia di sicurezza, così da facilitare il compito sia per gli organi di controllo che per i referenti interni all'azienda.

Per il personale amministrativo la formazione ha riguardato approfondimenti nelle materie specifiche legate all'attività di ciascun Servizio, mentre per il personale dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari sono stati svolti corsi riguardanti la sicurezza / antincendio / primo soccorso / haccp (per le cucine) e la movimentazione dei carichi, oltre ad approfondimenti su tematiche legate all'assistenza di anziani e disabili.

Per tutto il personale è stato inoltre espletato un corso di aggiornamento riguardante le norme in materia di anticorruzione e del codice di comportamento del dipendente pubblico, nonché dello specifico codice di ASP.

[8.6] *relazioni sindacali*

A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL comparto Funzioni Locali in data 21/5/18, si è proceduto a:

- ▶ un'attenta verifica della copertura del Bilancio Preventivo 2018 rispetto agli importi esatti riconosciuti in sede di approvazione del CCNL, nonché controllo della copertura degli importi arretrati 2016/2017 nei relativi fondi accantonati dai bilanci precedenti; questo sia per quanto riguarda i dipendenti dell'Azienda sia per i lavoratori in somministrazione;
- ▶ la partecipazione alla realizzazione di un modello per la pesatura e taratura delle nuove indennità previste dal CCNL 2018 (condizioni Lavoro e IPR) al fine di definirne i criteri e gli importi in sede di contratto integrativo;
- ▶ una complessa elaborazione di numerose ipotesi sull'evoluzione del Fondo Produttività 2018 rispetto al 2017, che si è poi conclusa con il confronto e la relazione al Revisore Unico dei Conti, al fine di ottenere la prescritta certificazione della corretta costituzione e corretta destinazione del Fondo Produttività;
- ▶ attivazione della contrattazione con le OOSS, pervenendo alla sottoscrizione del nuovo contratto integrativo aziendale in data 31/12/18, ottenendo la prescritta certificazione.

[8.7]

sicurezza sul lavoro

Particolare attenzione è stata prestata alla costante vigilanza in materia di sicurezza, attraverso il coordinamento del RSPP ed il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, che ha permesso di intervenire tempestivamente al verificarsi di eventi legati alla tutela dei lavoratori, ricollocando utilmente anche i dipendenti risultati parzialmente idonei.

La sicurezza è stata oggetto, inoltre, di corsi di formazione dedicati, in particolare al personale neoassunto.



[8.8]

attività amministrativa

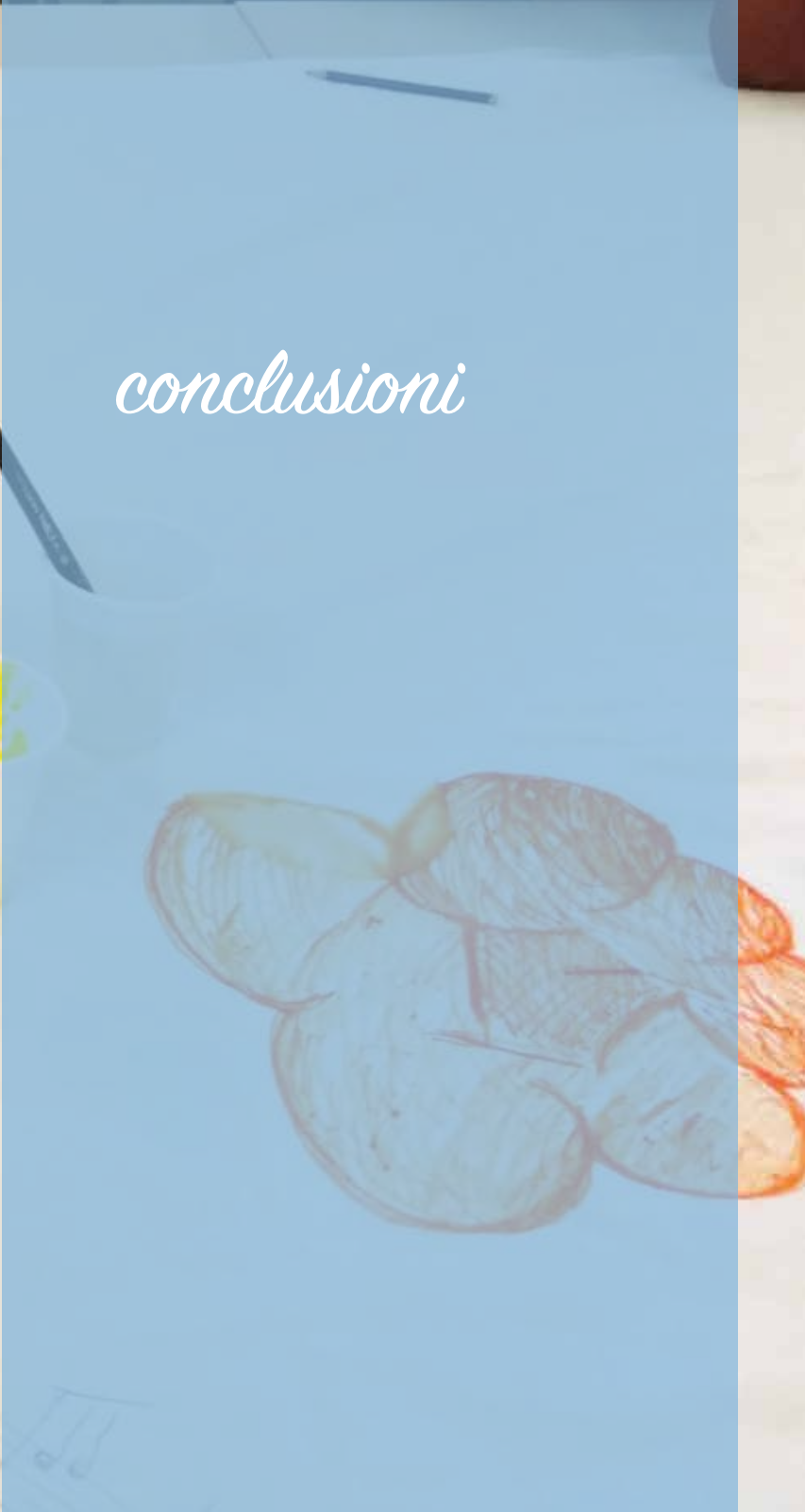
L'amministrazione si occupa delle attività gestionali e amministrative dell'ASP. Si struttura in diversi servizi:

- › servizio affari generali e legali;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione;
- › servizio gestione del personale.

Il personale impegnato in amministrazione consta di 19 persone, alle quali si aggiunge il responsabile dell'area. Il personale è suddiviso come segue:

- › servizio affari generali e legali: 7 unità;
- › servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione: 9 unità;
- › servizio gestione del personale: 3 unità.





conclusioni

conclusioni

Il nostro Bilancio Sociale, giunto ormai alla nona edizione, è da sempre per noi un'occasione per "osservarci" dall'esterno, per confrontarci con i nostri interlocutori. Con il Bilancio Sociale abbiamo raccontato tanti cambiamenti ed evoluzioni, abbiamo osservato i servizi crescere, trasformarsi, adattarsi al cambiamento. Abbiamo superato un terremoto, e ora siamo giunti a spegnere dieci candeline.

Se dunque il 2018 è stato l'anno del decennale, le nostre attività hanno rappresentato come non mai un modo per uscire dalle nostre strutture ed entrare in contatto con il territorio e con altre esperienze.

Il grande convegno di maggio e l'open day in tutte le strutture hanno impegnato tantissimo il personale aziendale, ma l'obiettivo di conoscere e farci conoscere è stato raggiunto. Il futuro di ASP parte anche da questa pietra fondante, che consolida la prima tappa di un percorso e rappresenta un solido punto di partenza per il prossimo decennio che ci aspetta.

Questo 2018 ha visto infine la conclusione dell'esperienza come Direttore di Loreta Gigante, che ha guidato la struttura nel raggiungimento di questi traguardi. A lei va tutto il nostro ringraziamento, e un augurio altrettanto sentito al nuovo Direttore facente funzioni Roberta Gatti.



le nostre sedi

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel: 053582688
Fax: 053581563
e-mail: segreteria@aspareanord.it

SERVIZI RESIDENZIALI

Casa Residenza Cisa

Via Dante Alighieri, 4
41037 Mirandola
Tel: 0535665511
Fax: 0535665522

Casa Residenza Augusto Modena

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro
Tel: 0535670911
Fax: 0535670909

Casa Residenza di Finale Emilia

Piazza IV Novembre, 1
41034 Finale Emilia
Tel: 053591298-91692
Fax: 0535760506

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO

Servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio Trasporti

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel. 053582688

Centro Diurno "I Gelsi"

Via Fogazzaro, 1
41037 Mirandola
Tel: 0535610452
Fax 0535607776

Centro Diurno Massa Finalese

Via per Modena Ovest, 22
41035 Massa Finalese
Tel/Fax: 053597292

Centro Diurno "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/1
41033 Concordia
Tel/Fax: 053540462

Centro Diurno Medolla

Via Bologna, 39 (sede provvisoria)
41036 Medolla
Tel 3346471036

Centro Diurno per disabili Tandem

Via Montegrappa, 8
41034 Finale Emilia
Tel/Fax: 053592404

Centro Socio-Educativo "il Girasole"

Via Garibaldi, 230
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Il Ciliegio"

Via Fruttabella, 265
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Le Azalee"

Via Colombo
41037 Mirandola

Microresidenza "Le Rose"

Via Bologna, 39
41036 Medolla

Microresidenza "Il Melograno"

Via Olmo, 13/1
41030 San Prospero

Microresidenza "La Magnolia"

Via fratelli Bonacatti, 53/1
41034 Finale Emilia

Comunità Alloggio Camposanto

Via Largo Sarzi, 1
41031 Camposanto

Comunità Alloggio Camposanto

Via F.lli Cervi, 19
41031 Camposanto

Comunità Alloggio San Possidonio

Via Martiri della Libertà, 1
41039 San Possidonio

Comunità Alloggio Mirandola

Via Pico, 19
41033 Mirandola

Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette"

Via Allegro Grandi, 5 (sede provvisoria)
41034 Finale Emilia

Alloggi con servizi "Gli Oleandri"

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro

Alloggi con servizi "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/2
41033 Concordia

SERVIZI EDUCATIVI

Nido d'infanzia "Panda"

Piazza Missere, 6
41036 Medolla
Tel/Fax: 053540462

Colophon

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da
ASP Comuni Modenesi Area Nord

Coordinamento

Roberta Gatti

Redazione

Monica Aldrovandi, Elena Benatti, Giovanna Bertacchini,
Francesca Cavrini, Giorgia Ghiselli, Stefania Marchi,
Flavia Orsi, Gloria Violi

Editing

Poleis Soc. Coop.
Ferrara

Grafica e impaginazione

Enrica Bergonzini *grafica con passione*,
Poggio Rusco (MN)

Foto

Archivio fotografico ASP

Finito di stampare dicembre 2019

www.aspareanord.it